

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-09-2021

## NAZIONALE

CORRIERE DELLA SERA	08/09/2021	34	<a href="#">Ambiente, clima, sostenibilità Un italiano su sei adegua la spesa</a> <i>Fabrizio Papitto</i>	4
SOLE 24 ORE	08/09/2021	36	<a href="#">Incendi, più responsabilità per gli amministratori = Rischio incendio, responsabilità civili e penali per l'amministratore</a> <i>Michele Orefice</i>	5
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	07/09/2021	1	<a href="#">Curcio all'Ue: "Investire sui sistemi di prevenzione delle emergenze"</a> <i>Redazione</i>	7
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	07/09/2021	1	<a href="#">Milano, incendio Torre dei Moro: valutazioni sulla pericolosit? del grattacielo</a> <i>Redazione</i>	8
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	07/09/2021	1	<a href="#">Cop26 di Glasgow, network di 1500 Ong ne chiede il rinvio</a> <i>Redazione</i>	9
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	07/09/2021	1	<a href="#">Incendio nel savonese, proseguono le operazioni di spegnimento</a> <i>Redazione</i>	10
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	07/09/2021	1	<a href="#">Donna scivola e perde la vita nel Trevigiano</a> <i>Redazione</i>	11
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	07/09/2021	1	<a href="#">Coronavirus, si va verso l'estensione del Green pass e la terza dose</a> <i>Redazione</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	07/09/2021	1	<a href="#">Maltempo agosto, Zaia assegna 8,4 milioni di euro per i danni</a> <i>Redazione</i>	13
adnkronos.com	07/09/2021	1	<a href="#">Speranza: "Valutazioni su obbligo vaccinale, mai parlato di lockdown"</a> <i>Grossi</i>	14
adnkronos.com	07/09/2021	1	<a href="#">Covid Italia, 4.720 nuovi casi e 71 morti: bollettino 7 settembre</a> <i>Moretti</i>	15
adnkronos.com	07/09/2021	1	<a href="#">Covid, Russo (Ancc-Coop): "In Italia si respira spirito nuovo"</a> <i>Cetola</i>	17
adnkronos.com	08/09/2021	1	<a href="#">Terremoto vicino ad Acapulco: almeno 1 morto</a> <i>Lalli</i>	18
adnkronos.com	08/09/2021	1	<a href="#">Indonesia, incendio divampa in carcere: 41 morti</a> <i>Lalli</i>	19
adnkronos.com	08/09/2021	1	<a href="#">Covid, Fauci: "Preoccupato da scettici e no vax"</a> <i>Lalli</i>	20
adnkronos.com	08/09/2021	1	<a href="#">Covid, papa Francesco: "Vaccino salva vite"</a> <i>Redazione</i>	21
adnkronos.com	08/09/2021	1	<a href="#">Covid, Pregliasco: "Chi dice no a vaccino non mostra alternative"</a> <i>Lalli</i>	22
ansa.it	08/09/2021	1	<a href="#">Terremoti: Messico, almeno un morto - Ultima Ora - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	23
ansa.it	08/09/2021	1	<a href="#">Covid: boom dei contagi Usa, +300% rispetto a un anno fa - Ultima Ora - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	24
ansa.it	08/09/2021	1	<a href="#">Biden, clima minaccia esistenziale, agire subito - Mondo - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	25
ansa.it	08/09/2021	1	<a href="#">Terremoto di magnitudo 7 in Messico, tremano gli edifici - Mondo</a> <i>Redazione</i>	26
askanews.it	07/09/2021	1	<a href="#">Appello per il clima di Papa Francesco (con anglicani e ortodossi)</a> <i>Redazione</i>	27
askanews.it	07/09/2021	1	<a href="#">Coldiretti: effetto clima, in Italia raccolta frutta -27% in 2021</a> <i>Redazione</i>	28
askanews.it	08/09/2021	1	<a href="#">Venezia, un corto sul Covid: "L'Italia unita per la ripartenza"</a> <i>Redazione</i>	29
askanews.it	07/09/2021	1	<a href="#">Toscana, incendio a Capalbio riattivato dal vento</a> <i>Redazione</i>	30
repubblica.it	07/09/2021	1	<a href="#">Covid: positivi i risultati preliminari del vaccino italiano - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	31
repubblica.it	08/09/2021	1	<a href="#">Global Fund: impatto devastante di Covid su Hiv, malaria e tubercolosi - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	32
repubblica.it	08/09/2021	1	<a href="#">Le cure contro Covid spuntano sul web. Ma sono false e pericolose - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	33
repubblica.it	08/09/2021	1	<a href="#">Messico, terremoto di magnitudo 7 ad Acapulco - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	34
repubblica.it	08/09/2021	1	<a href="#">Covid, la sfida sui tamponi. Sindacati e imprese: gratis per i non vaccinati - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	35

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-09-2021

corriere.it	08/09/2021	1	<a href="#">Anticorpi e Covid: alcuni guariti non li hanno mai sviluppati. Ma quanti? E perché?</a> <i>Silvia Turin</i>	36
corriere.it	08/09/2021	1	<a href="#">Messico: prima l'alluvione, poi il terremoto. Scossa di magnitudo 7</a> <i>Redazione Online</i>	37
corriere.it	08/09/2021	1	<a href="#">Coronavirus, le ultime notizie dall'Italia e dal mondo sul Covid</a> <i>Redazione</i>	38
ilfoglio.it	08/09/2021	1	<a href="#">Se le terapie anti Covid "alternative" le prescrivono i giudici   Il Foglio</a> <i>Redazione</i>	39
ilgiornale.it	07/09/2021	1	<a href="#">Addio estate: dove arriva la raffica maltempo</a> <i>Redazione</i>	40
ilmessaggero.it	08/09/2021	1	<a href="#">Messico, terremoto di magnitudo 7 alle porte di Acapulco: danni ai palazzi, gente in strada</a> <i>Redazione</i>	41
ilmessaggero.it	08/09/2021	1	<a href="#">Messico, terremoto di magnitudo 7 alle porte di Acapulco: uomo travolto dalla caduta di un traliccio, danni ai palazzi</a> <i>Redazione</i>	42
ilmessaggero.it	08/09/2021	1	<a href="#">Messico, terremoto ad Acapulco di magnitudo 7</a> <i>Redazione</i>	43
ilmessaggero.it	08/09/2021	1	<a href="#">Covid, attualmente positivi in calo. Scatto sui vaccini: 3mila richiami e mille nuovi vaccinati al giorno</a> <i>Redazione</i>	44
ilmessaggero.it	08/09/2021	1	<a href="#">Terremoto a Mugello (Firenze), scossa di magnitudo 2.8</a> <i>Redazione</i>	45
ilmessaggero.it	08/09/2021	1	<a href="#">Terremoto in Messico, scossa di magnitudo 7.0</a> <i>Redazione</i>	46
ilmessaggero.it	08/09/2021	1	<a href="#">Tuteri(pediatra): Il Covid ci ha fatto riscoprire l'importanza della prevenzione. La sfida è allungare gli anni di vita sana, senza malattie</a> <i>Redazione</i>	47
ilmessaggero.it	08/09/2021	1	<a href="#">Livelli di assistenza sanitaria (in epoca pre Covid), Marche promosse dal ministero: Ma troppi parti cesarei</a> <i>Redazione</i>	48
ilmessaggero.it	08/09/2021	1	<a href="#">Covid a scuola, come evitare i rischi in classe? Distanti quando si mangia, non scambiarsi la merenda</a> <i>Redazione</i>	49
ilmessaggero.it	08/09/2021	1	<a href="#">Crollo della palazzina ex Ina casa ad Amatrice, l'ordinanza di sgombero dopo il sisma de L'Aquila non fu mai revocata</a> <i>Redazione</i>	51
lapresse.it	08/09/2021	1	<a href="#">Sisma Messico, un morto nello Stato di Guerrero</a> <i>Redazione</i>	52
lapresse.it	08/09/2021	1	<a href="#">Indonesia, incendio in carcere vicino a Giacarta: almeno 41 morti</a> <i>Redazione</i>	53
lapresse.it	08/09/2021	1	<a href="#">Terremoto Messico, le persone in strada subito dopo la scossa</a> <i>Redazione</i>	54
lapresse.it	08/09/2021	1	<a href="#">Messico, terremoto di magnitudo 7: paura ad Acapulco</a> <i>Redazione</i>	55
lapresse.it	08/09/2021	1	<a href="#">Messico, scossa di terremoto di magnitudo 7: almeno un morto</a> <i>Redazione</i>	56
lapresse.it	08/09/2021	1	<a href="#">Messico, presidente: No morti o danni gravi per terremoto</a> <i>Redazione</i>	57
lastampa.it	08/09/2021	1	<a href="#">Clima: il 2021 anno nero per la frutta Made in Italy, raccolti al minimo da inizio secolo</a> <i>Redazione</i>	58
lastampa.it	08/09/2021	1	<a href="#">Covid, milioni di dosi AstraZeneca e J&amp;J che nessuno vuole e in parte già scadute: che fine faranno? Ecco cosa sappiamo</a> <i>Redazione</i>	59
lastampa.it	08/09/2021	1	<a href="#">Maxi incendio nella notte devasta l'ecocentro di Biella: indagini in corso</a> <i>Redazione</i>	60
lastampa.it	08/09/2021	1	<a href="#">Covid, Fauci: "Preoccupato da scettici e No Vax, la terza dose è una buona idea"</a> <i>Redazione</i>	61
lastampa.it	07/09/2021	1	<a href="#">I casi positivi al Covid scendono sotto quota 100 ma c'è un nuovo ricovero - La Stampa</a> <i>Redazione</i>	62
lastampa.it	07/09/2021	1	<a href="#">Pendolari pigiati sul treno Ivrea-Torino: "Altro che covid, schiacciati come sardine"</a> <i>Redazione</i>	63
lastampa.it	07/09/2021	1	<a href="#">Boschi in fiamme a Cisano sul Neva: la Procura apre inchiesta per incendio doloso</a> <i>Redazione</i>	64

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-09-2021

lastampa.it	08/09/2021	1	<a href="#">Terremoto, scossa di magnitudo 7 in Messico: un morto</a> <i>Redazione</i>	65
lastampa.it	07/09/2021	1	<a href="#">L'onorevole Vazio: Incendio a Cisano, scempio inaccettabile</a> <i>Redazione</i>	66
lastampa.it	08/09/2021	1	<a href="#">Scoppia un incendio in una prigione in Indonesia, almeno 41 morti</a> <i>Redazione</i>	67
lastampa.it	08/09/2021	1	<a href="#">Covid, la guerra del Green Pass ha risparmiato le scuole di Asti</a> <i>Redazione</i>	68
lastampa.it	07/09/2021	1	<a href="#">Ortofrutta, crescono export e consumi interni ma "clima e logistica sono un freno"</a> <i>Redazione</i>	69
lastampa.it	07/09/2021	1	<a href="#">Cisano sul Neva, ripresa l'attività dei canadair per bonificare la zona dell'incendio</a> <i>Redazione</i>	70
agi.it	08/09/2021	1	<a href="#">Terremoto di magnitudo 7.1 in Messico, un morto</a> <i>Redazione Agj</i>	71
agi.it	07/09/2021	1	<a href="#">Aumentano i sintomi di depressione tra gli over 50 inglesi. C'entra il Covid</a> <i>Redazione Agj</i>	72
dire.it	07/09/2021	1	<a href="#">07/09:19:06:Covid, 4.720 nuovi casi e 71 morti. Tasso di positività in calo di un punto</a> <i>Redazione</i>	73
ilfattoquotidiano.it	07/09/2021	1	<a href="#">Nuovi lockdown? In Austria saranno solo per i non vaccinati. Kurz: "Misure di protezione per chi è più a rischio in caso d'infezione"</a> <i>Redazione</i>	74
ilfattoquotidiano.it	07/09/2021	1	<a href="#">Covid, Locatelli: "Quando potremo abbandonare le mascherine? Ragionevolmente per la fine del 2022"</a> <i>Redazione</i>	75
ilfattoquotidiano.it	07/09/2021	1	<a href="#">Clima, il Protocollo di Montreal sull'ozono ha regalato all'umanità più di quanto si sperasse</a> <i>Redazione</i>	76
ilfattoquotidiano.it	07/09/2021	1	<a href="#">Ricciardi a La7: "Green pass dovrebbe essere solo per vaccinati e guariti dal Covid. Tamponi gratis anche ai no vax? A? impensabile"</a> <i>Redazione</i>	78
ilfattoquotidiano.it	07/09/2021	1	<a href="#">Nell'anno del Covid +187mila milionari in Italia e i Paperoni con più di 50 milioni salgono a 3.560. Mentre i poveri aumentano del 20%</a> <i>@fattoquotidiano</i>	79
ilfattoquotidiano.it	07/09/2021	1	<a href="#">Terra dei Fuochi, la denuncia dei giovani e le accuse a de Magistris: "Ci condanna a ricevere circa 150 tonnellate di rifiuti di Roma"</a> <i>Redazione</i>	80
ilfattoquotidiano.it	07/09/2021	1	<a href="#">Clima, il Protocollo di Montreal sull'ozono ha regalato all'umanità più di quanto si sperasse</a> <i>Redazione</i>	82
ilfattoquotidiano.it	08/09/2021	1	<a href="#">Terremoto di magnitudo 7,1 in Messico, tremano cartelloni e semafori: le persone si riversano in strada. Le prime immagini - Video</a> <i>Redazione</i>	84
italiaoggi.it	07/09/2021	1	<a href="#">Covid, il 30% delle famiglie ha un reddito più basso. L'80% taglia le spese di hotel e ristoranti</a> <i>Redazione</i>	85
italpress.com	08/09/2021	1	<a href="#">Incendio Milano, dal Comune di Assago 20 mila euro per gli sfollati</a> <i>Redazione</i>	86
panorama.it	07/09/2021	1	<a href="#">Nubifragio nel Salento: strade allagate ed auto sommerse   video</a> <i>Redazione</i>	87
avionews.com	07/09/2021	1	<a href="#">Caos all'aeroporto di Treviso: lunghe file e un positivo al covid-19</a> <i>Redazione</i>	88
avionews.com	07/09/2021	1	<a href="#">Aerei ed elicotteri su incendio riattivato dal vento in Toscana</a> <i>Redazione</i>	89
fortuneita.com	07/09/2021	1	<a href="#">L'emergenza incendi è per oltre il 70% colpa dell'uomo</a> <i>Redazione</i>	90

## Ambiente, clima, sostenibilità Un italiano su sei adegua la spesa

*Il rapporto Coop: i consumi alimentari e la percezione del riscaldamento globale*

[Fabrizio Papitto]

Ambiente, clima, sostenibilità Un italiano su sei adegua la spesa. Il rapporto Coop: i consumi alimentari e la percezione del riscaldamento globale. Fabrizio Papitto La nuova cultura del cibo passa dal clima. A dichiararlo è il rapporto Coop Economia, consumi e stili di vita degli italiani di oggi e di domani, secondo cui l'italiano su 6 dichiara di adeguare il proprio regime alimentare allo scopo di ridurre l'impatto ambientale. In particolare, tra gli italiani che riconoscono nel riscaldamento globale il principale motore dei futuri cambiamenti alimentari, il 26% prevede una maggiore scarsità di cibo a causa del climate change, mentre il 32% ipotizza che per salvare il Pianeta occorrerà modificare l'alimentazione. Elementi che pesano su un carrello della spesa sempre più green che nel 2020 ha registrato un valore complessivo di 10 miliardi di euro tra ipermercati e supermercati, segnando un +8% rispetto all'anno precedente. L'88% del campione esaminato, infatti, dichiara di fare scelte sostenibili nell'acquisto di prodotti alimentari, pur associando valori differenti al concetto di sostenibilità. Per alcuni è legato al metodo di produzione (33%), per altri all'attenzione per gli imballaggi (33%), all'origine delle materie prime o alla filiera controllata (21%), e ancora a fattori di responsabilità etica e sociale come il rispetto dei diritti dei lavoratori e degli attori della filiera (9%). Il 46% degli intervistati, inoltre, si dichiara disposto a spendere almeno il 2% in più per avere prodotti che rispettino le garanzie ambientali. Cambiano, di conseguenza, le abitudini alimentari a tavola. Se il 13% sta riducendo il consumo di carne i cosiddetti reduccariani, aumenta la percentuale dei consumatori che seguono una dieta vegana (1,5 milioni), facendo registrare il +25,8% del veg in termini di vendite (312 milioni di euro nel primo semestre contro 272 milioni anno su anno nel 2020 e 248 milioni nello stesso periodo del 2019). Tendenze che Coop ha scelto di sposare, in alcuni casi muovendosi con anticipo. Siamo stati i primi a promuovere l'allevamento senza antibiotici e gli unici per ora a espellere il glifosato dalla coltivazione dei nostri prodotti freschi, dichiara l'amministratrice delegata di Coop Maura Latini, che a fronte del progressivo indebolimento dei prodotti di marca non manca di criticare il modello a basso costo dei discount, giudicato deleterio per le filiere produttive. Dev'essere chiaro che la sostenibilità non è solo ambientale ma anche etica precisa, bisogna rispettare la qualità del lavoro e la sua remunerazione. Diverse, quindi, le sfide del prossimo futuro, a cominciare dalla necessità di incrociare il retail fisico con gli strumenti e i canali offerti dal digitale. Ma a preoccupare di più la grande distribuzione, nell'immediato, è la dinamica dei prezzi all'acquisto e alla vendita. C'è il rischio che il retail alimentare resti schiacciato tra la diminuzione dei prezzi al consumo che nel primo semestre del 2021 hanno segnato il minimo storico (0,7% e l'annunciato aumento delle materie prime e dei listini dei fornitori industriali. Si possono prospettare aumenti di listino fino al 10%, avverte Marco Pedroni, presidente di Coop Italia e di Ancc-Coop (Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori), i quali andrebbero a gravare ulteriormente su un mercato dei consumi che fatica a ripartire. Sarebbe impensabile trasferire questi aumenti tout-court sui consumatori, dichiara. Perciò il governo deve chiamare le parti ad affrontare il tema conclude, altrimenti si rischia di scatenare la guerra commerciale e un'inflazione che può avere effetti depressivi per l'economia. Tutti numeri della spesa sostenibile. Il valore del carrello green nel 2020 nei super e ipermercati (+8% rispetto al 2019) 46% Gli italiani che pagherebbero il 2% in più per avere un prodotto sostenibile 13% Gli italiani che hanno ridotto il consumo di carne 1,3 milioni Italiani che seguono una dieta vegana (+25,8% la crescita rispetto ai 2019 in termini di vendita) Fonte: Ufficio Studi Coop - Nomisma 100 milioni Gli italiani che si dichiarano pronti a veder cambiare il cibo sulle proprie tavole entro il 2030, miliardi Il valore degli investimenti in cibi e bevande di prossima generazione nel 2020 CdS. - è, go: -tit\_org-

## Incendi, più responsabilità per gli amministratori = Rischio incendio, responsabilità civili e penali per l'amministratore

[Michele Orefice]

CONDOMINIO Incendii più responsabilità per gli amministratori Le norme sulla sicurezza antincendio degli edifici civili prescrivono regole sempre più cogenti per gli amministratori di condominio, responsabilità civili e penali, apaginasó Rischio incendio, responsabilità civili e penali per Pamministraton Michele Orefice Le norme sulla sicurezza antincendio negli edifici di civile abitazione prescrivono regole sempre più cogenti in capo agli amministratori di condominio. Il Dm dell'Interno del 25 gennaio 2019 ha perfino identificato l'amministratore di condominio come il responsabile dell'attività volta apianificare azioni e comportamenti corretti dei condòmini damettere in pratica in presenza di un incendio. Di conseguenza, in caso di danni provocati da incendio accidentale nelle parti condominiali, si discute spesso diresponsabilità penale dell'amministratore, per il non corretto od omesso svolgimento di azioni dirette a garantire un predeterminato livello di sicurezza in condominio. Ciò significa che, in caso di incendio in condominio, oltre alla responsabilità contrattuali e dell'amministratore, originata dal rapporto di mandato di cui all'articolo 1710 del Codice civile, e alla responsabilità extracontrattuale da atto illecito, fondata sull'articolo 2043 del Codice civile, si potrebbe ragionare anche di responsabilità penale dello stesso amministratore, per azioni e omissioni. Sotto Obbligo di garanzia Occorre la diligenza media che è legittimo attendersi da qualunque soggetto Il reato c'è solo se la condotta omissiva sia stata indispensabile per l'evento tale profilo il codice penale non prevede un reato tipico dell'amministratore di condominio, ma il fatto che non sussistano fattispecie specifiche non esclude, per la giurisprudenza, la possibilità che lo stesso amministratore, durante lo svolgimento della sua attività gestionale, possa commettere reati che lascino propendere per la sussistenza di interessi condominiali, come nell'ipotesi di violazione della normativa sulla sicurezza antincendio. In generale, l'articolo 40 del Codice penale stabilisce che non impedire un evento, chesi ha l'obbligo giuridico di impedire, equivale acagionarlo. Il danno colposo in particolare cisi può riferire al reato di delitto colposo di danno, disciplinato dall'articolo 449, comma i, del Codice penale, che punisce, con la riduzione da uno a cinque anni, chiunque cagioni con una condotta colposa un incendio. In condominio, la giurisprudenza ha rinvenuto il presupposto della responsabilità penale colposa dell'amministratore nelle norme di oliagli an 1130 n. 3 e 4 e 1135 del Codice civile. dalle quali origina la posizione di garanzia, che obbliga rammini - stratore a vigilare e compiere atti conservativi sulle parti comuni, soprattutto nei casi di urgenza. Il presupposto di tale ragionamento sta nel fatto che l'amministratore di condominio, in qualità di mandatario dei condòmini, deve eseguire il mandato conferitogli dall'assemblea condominiale, con la diligenza del buon padre di famiglia, così come previsto dall'articolo 1710 del Codice civile e cioè con quella diligenza che è legittimo attendersi da qualunque soggetto di media avvedutezza ed accortezza (Cassazione, sentenza 8099/1990). La diligenza media in pratica, la diligenza media rappresenta il parametro attraverso il quale va verificato l'operato dell'amministratore, per valutare se la sua condotta sia o meno dovuta in termini di rispetto delle obbligazioni a He quali è tenuto (Cassazione, ordinanza 24920/2017). in ogni caso, per configurarsi la responsabilità penale, è necessario che la condotta omissiva dell'amministratore, ossia la sua inerzia, sia stata determinata neU'incidente o meglio condizione necessaria per la realizzazione del l'evento lesivo, con altoo elevato grado di credibilità razionale o probabilità logica (Cassazione, sentenza 39939/2009). Pertanto, se è vero che l'amministratore condominiale è titolare di un obbligo di garanzia relativo alla conservazione delle parti comuni dell'edificio, è altrettanto vero che la condanna penale può azionarsi soltanto nel caso in cui venga accertato che la condotta omissiva dello stesso amministratore abbia rappresentato un presupposto indispensabile ai fini dell'evento. Diversamente, l'amministratore non risponde penalmente dei danni se la sua inerzia non è stata determinante neU'incendio. in definitiva, se è padfico chesonoi il profilo civilistico l'amministratore è responsabile del suo operato, non può dirsi altrettanto per la responsabilità

penale, anche per il solo fatto che lo stesso amministratore non ha poteri repressivi o disciplinari nei confronti dei condòmini e, peraltro, gli eventuali reati da lui commessi non sarebbero compiuti nell'interesse del condominio ma soltanto a danno suo.

QUOTIDIANO CONDOMINIO Certificato di prevenzione incendi, previsto dall'articolo 16 del D.lgs. 139/2006, è rilasciato, su domanda dell'interessato, dal Comando provinciale dei vigili del fuoco e attesta il rispetto delle prescrizioni della normativa antincendio. Il titolare delle attività previste dal decreto che comportino la detenzione e l'impiego di prodotti infiammabili, incendiabili o esplosivi, se omette di chiedere il rilascio o il rinnovo del certificato è sanzionato penalmente (articolo 20). Anche in caso di presenza di un dipendente la sicurezza va garantita in modo specifico. La mancanza del predetto certificato è rilevante se riguarda i casi come nel condominio, la sorveglianza di beni in custodia, poiché l'articolo 2051 del Codice civile stabilisce la responsabilità civile del custode, per il danno cagionato dalla cosa, se non prova di avere fatto quanto in sua signoria, per evitare l'evento dannoso, o se non prova il caso fortuito.

Giulio Benedetti Lo versione integrale dell'articolo su: QdC quotidiano condominio. [tsole24ore.com](http://tsole24ore.com) -tit\_org- Incendi, più responsabilità per gli amministratori Rischio incendio, responsabilità civili e penali per amministratore

## Curcio all'Ue: "Investire sui sistemi di prevenzione delle emergenze"

[Redazione]

Martedì 7 Settembre 2021, 10:16 Secondo il numero uno del Dipartimento di Protezione Civile, oltre alle emergenze, l'Europa "Deve aprire gli occhi anche sui temi della previsione, della prevenzione e delle nuove tecnologie" "Il sistema di Protezione civile non è solo il sistema di risposta all'emergenza, ma è il sistema di preparazione di tutto il ciclo dell'emergenza" questo il messaggio che il Capo del Dipartimento di Protezione Civile, Fabrizio Curcio ha lanciato ieri, lunedì 6 settembre, da Bruxelles al termine dell'incontro con David Sassoli, presidente del Parlamento europeo. Le situazioni di rischio "Noi siamo abituati a pensare all'emergenza quando accade qualcosa - ha proseguito Curcio -. L'Europa è nata come prima risposta a questo, adesso deve continuare ad allargare il proprio orizzonte sui temi di previsione, prevenzione e sull'aspetto tecnologico" e "quindi anche poi la risposta certa". "L'Italia in particolare e buona parte dei Paesi europei vivono in una costante situazione di rischio. Noi in Italia abbiamo dei rischi stagionali, dei rischi boschivi, dell'idrogeologico. Poi abbiamo" anche "dei rischi come quello sismico, vulcanico e altri legati alla presenza dell'uomo e alla sua tecnologia. Io credo che noi dobbiamo migliorare l'azione della cura del territorio", ha aggiunto Curcio conversando con i giornalisti a Bruxelles. Crisi climatica e mitigazione "Gli aspetti dell'idrogeologico, del rimboschimento, delle piogge intense" vanno inquadrati in "due visioni diverse: una a lungo termine" legata ai temi dei "cambiamenti climatici", per fare in modo che "gli effetti che stiamo già vedendo oggi si possano mitigare nei prossimi anni", sottolinea Curcio. Quindi è il secondo aspetto: "Il problema della urgenza" legato alla "cura del territorio immediato e delle infrastrutture", aggiunge il capo della Protezione civile italiana, definendo infine importante "coniugare queste due visioni".red/cb(Fonte: Ansa)

## Milano, incendio Torre dei Moro: valutazioni sulla pericolosità del grattacielo

[Redazione]

Martedì 7 Settembre 2021, 16:15 Intanto le indagini vanno avanti con l'analisi di tutti i documenti acquisiti finora in relazione alle falle nella sicurezza. La Procura di Milano ha disposto il sequestro della Torre dei Moro, il grattacielo di 18 piani che ha preso fuoco il 29 agosto scorso, e dell'area circostante, per verificare la "pericolosità" della struttura, anche perché dalle valutazioni dei Vigili del Fuoco, che sono ancora in corso, non si può escludere il "rischio di crolli" anche di parti del palazzo, dovuti ai danni strutturali causati dal maxi rogo. Intanto, le indagini, coordinate dall'aggiunta Tiziana Siciliano e dalla pm Marina Petruzzella, vanno avanti con l'analisi di tutti i documenti acquisiti finora in relazione alle falle nella sicurezza, soprattutto sui materiali infiammabili usati per il rivestimento esterno. E si indaga ancora sulle cause "accidentali" dell'incendio. La Torre, realizzata nel 2011, e l'area circostante erano già di fatto sotto sequestro, ma oggi la Procura ha firmato il provvedimento anche perché sono necessarie ulteriori valutazioni da parte dei Vigili del Fuoco dato che non si esclude che alcune parti dell'edificio possano crollare avendo riportato danni strutturali. La direzione delle indagini. Le indagini per disastro colposo stanno proseguendo su due fronti. Da un lato, le analisi sull'innescò del rogo, partito da un appartamento al 15esimo piano per una "causa accidentale", come, è tra l'ipotesi al vaglio, il cosiddetto "effetto lente", ossia una bottiglia che riflettendo i raggi solari avrebbe incendiato un rifiuto sul balcone. Dall'altro, gli accertamenti sui materiali usati per costruire il rivestimento esterno a forma di vela che ha preso fuoco in pochi minuti, perché fatto di pannelli "altamente infiammabili". La Aza Aghito Zambonini, che ha realizzato quella facciata, ha voluto precisare di non aver prodotto i pannelli esterni ma di averli acquistati "dalla società produttrice Alucoil s.a.u. di Burgos (Spagna)". Rivestimenti che "erano integralmente conformi alle specifiche tecniche del progetto e alle normative vigenti nel 2009", scelti "ed approvati dalla committenza dell'appalto", ossia dai costruttori della Moro costruzioni. Sul sito della società spagnola si legge che quei pannelli erano consigliati solo per essere usati in edifici bassi. Tutti aspetti da approfondire da parte degli inquirenti, anche raccogliendo testimonianze tra gli operai che si sono occupati materialmente di collocare quei pannelli per completare la facciata. red/gp (Fonte: Ansa)

## Cop26 di Glasgow, network di 1500 Ong ne chiede il rinvio

[Redazione]

Martedì 7 Settembre 2021, 16:42 Il timore è che la mancanza di vaccini nei Paesi poveri possa inficiare una partecipazione globale e inclusiva. La conferenza Onu sul clima Cop26, che si terrà a Glasgow, in Scozia, dal 31 ottobre al 12 novembre potrebbe saltare una seconda volta. Il Climate Action Network (Can), che riunisce alcune delle più note organizzazioni nongovernative, tra cui Greenpeace, Wwf, Action Aid, Oxfam e Amnesty International, per un totale di 1500 Ong, ha infatti lanciato un appello a Londra per il rinvio della conferenza. Le motivazioni? Secondo le Ong, si legge: "A soli due mesi dall'appuntamento, è evidente che una conferenza globale sul clima sicura, inclusiva e giusta è impossibile, data l'incapacità di garantire l'accesso ai vaccini per migliaia di persone nei Paesi più poveri, i costi di viaggio e alloggio e le misure di quarantena e l'incertezza sull'evoluzione della pandemia di Covid-19". La scarsa vaccinazione dei Paesi più poveri dunque, secondo il network di associazioni non garantirebbe lo svolgersi di un incontro equo e inclusivo. In pratica, come ha affermato il direttore esecutivo di Can, Tasneem Essop: "La nostra preoccupazione è che i Paesi più profondamente colpiti dalla crisi climatica e quelli che soffrono della mancanza di sostegno da parte delle nazioni ricche nella fornitura di vaccini saranno esclusi dai colloqui". Vaccini per i delegati Per evitare il pericolo di esclusione di alcuni Paesi la Gran Bretagna, come Paese ospitante, aveva offerto a giugno vaccini ai delegati che ne avranno bisogno a partire dal mese settembre. Tuttavia, il Climate Action Network, in una dichiarazione ha denunciato che la Gran Bretagna sta rallentando la fornitura di vaccini e che molti Paesi rischiano di rimanere esclusi. Un problema aggravato, sottolineano, dalla necessità per i delegati non vaccinati di mettersi in quarantena in un hotel per 10 giorni se arrivano da Paesi che la Gran Bretagna ha messo nella lista rossa. La risposta della Gran Bretagna La Gran Bretagna da parte sua, nella persona di Alok Sharma, presidente britannico di Cop26, ha dichiarato di essere pronta a pagare i prezzi della quarantena e che i lavori devono andare avanti come previsto. "Assicurarsi che le voci delle persone più colpite dai cambiamenti climatici siano ascoltate è una priorità, se vogliamo garantire il nostro pianeta, abbiamo bisogno che tutti i Paesi e la società civile portino le loro idee e desideri a Glasgow", ha affermato Sharma in una nota. Red/cb (Fonte: RaiNews)

## **Incendio nel savonese, proseguono le operazioni di spegnimento**

[Redazione]

Martedì 7 Settembre 2021, 10:44 Sul posto due canadair e due elicotteri regionali. Le operazioni di spegnimento del rogo a Cisano sul Neva sono andate avanti tutta la notte e sono riprese stamattina. Per tutta la notte sono andate avanti le operazioni di spegnimento dell'incendio a Cisano sul Neva nel Savonese, divampato ieri, lunedì 6 settembre. Questa mattina è partito un canadair da Genova e un nuovo canadair è stato richiesto in affiancamento dalla sala Operativa Unificata Permanente ed è già al lavoro. In azione sul posto anche due elicotteri regionali di stanza a Imperia e a Genova, 50 volontari antincendio boschivo che hanno lavorato tutta la notte. Vicino all'unità di crisi locale, è stata montata una vasca da 14 mila litri per agevolare il pescaggio degli elicotteri regionali. L'incendio richiederà molto lavoro di bonifica, dopo aver spento le fiamme che hanno già distrutto alcune decine di ettari di superficie boschiva, e avviare la bonifica del perimetro dell'area. [red/cb](#) (Fonte: Regione Liguria)

## **Donna scivola e perde la vita nel Trevigiano**

[Redazione]

Martedì 7 Settembre 2021, 11:16 La caduta è avvenuta quando l'escursionista ha imboccando un canalino roccioso che l'ha fatta cadere per circa venticinque metri fino al letto delle pozze. È scivolata nell'unico punto pericoloso del sentiero 938 che dalle Pozze Smeraldine sale verso il Lago del Ciul e ha preso velocità imboccando un canalino roccioso che l'ha fatta cadere per circa venticinque metri fino al letto delle pozze, perdendo la vita. Con lei c'era il figlio, che si è precipitato sotto shock da lei e poi è sceso lungo il torrente per cercare un'area che avesse campo sufficiente per chiamare i soccorsi. La persona deceduta è del 1962, di Spresiano (TV). La chiamata è arrivata alla Sores poco prima delle 15 di lunedì 6 settembre. Sul posto è stato inviato l'elicottero della Protezione Civile. A bordo dell'elicottero un medico del Soccorso Alpino imbarcato a Tolmezzo. Purtroppo il medico, sbarcato sul posto non ha potuto far altro che constatare il decesso della donna. Si è poi dovuto attendere il nulla osta del magistrato per la rimozione della salma. Sul posto sono arrivate le squadre della stazione di Maniago - percorrendo un tratto con il fuoristrada e un tratto a piedi - con otto soccorritori, la Guardia di Finanza e i Vigili del Fuoco. I carabinieri di Meduno hanno collaborato alle operazioni. red/ cb (Fonte: Soccorso Alpino e Speleologico del Friuli Venezia Giulia)

## Coronavirus, si va verso l'estensione del Green pass e la terza dose

[Redazione]

Martedì 7 Settembre 2021, 12:32 Da fine settembre dovrebbero iniziare ad essere inoculate le terze dosi di vaccino alle fasce di popolazione più debole, per quanto riguarda l'estensione dell'obbligo del Green pass il Governo per ora ha incassato il sì dei sindacati e Confindustria. In attesa della discussione in Parlamento l'Italia va verso l'estensione dell'obbligo di Green Pass per tutti i luoghi di lavoro e la somministrazione della terza dose di vaccino alle persone più fragili. Per adesso il Governo ha incassato il sì dei sindacati e di Confindustria che si dicono favorevoli all'obbligo del certificato verde in ufficio o in fabbrica, ma solo se i costi dei tamponi non ricadano su aziende o lavoratori. L'obiettivo resta quello di continuare a "Crescere con le vaccinazioni" spiega il ministro della Salute, Roberto Speranza, che annuncia anche che "La terza dose di vaccino in Italia ci sarà: "partiremo sicuramente già nel mese di settembre per le persone che hanno fragilità di natura immunitarie" ha detto Speranza. Confindustria e sindacati. Il leader di Confindustria, Carlo Bonomi, si è detto favorevole all'obbligatorietà del Green Pass sui luoghi di lavoro, "Nel caso si dovesse decidere per l'obbligatorietà nei luoghi di lavoro, come noi auspichiamo, e le parti sociali trovassero un accordo su questo, io credo che ci possa essere da parte del governo un riconoscimento di questo passaggio, di questo possibile accordo tra noi e sindacati facendo un'operazione di utilità sociale e quindi facendosi carico del costo dei tamponi che sicuramente non può essere a carico delle imprese". "Io credo - prosegue Bonomi - che le imprese hanno già sostenuto i costi di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro e i contributi previsti dal governo per il rispetto dei protocolli sanitari sono stati decisamente inferiori rispetto a quello che sono stati i costi che abbiamo sostenuto. Quindi non si può chiedere alle imprese di sostenere un costo per delle scelte legittime dei lavoratori che non decidessero di non utilizzare altri sistemi previsti all'interno del Green Pass" conclude. Sulla stessa lunghezza d'onda i sindacati: "Quando si parla di sicurezza i costi non possono essere assolutamente sulle spalle dei lavoratori", spiega il leader Uil, Pierpaolo Bombardieri che sintetizza la posizione unitaria assunta con Cgil e Cisl. Terza dose "La terza dose" di vaccino anti-Covid in Italia ci sarà" assicura il ministro della Salute Roberto Speranza. "Noi partiremo sicuramente già nel mese di settembre per le persone che hanno fragilità di natura immunitaria, penso ad alcune categorie di pazienti oncologici, ai trapiantati e a coloro che hanno avuto una risposta immunitaria fragile rispetto alla somministrazione delle prime due dosi", aggiunge ricordando che "su questo punto si sono espressi molto chiaramente sia l'EMA", l'Agenzia europea del farmaco, "che l'ECDC", il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie. Dunque "già nel mese di settembre partiranno queste prime terze dosi", ha ribadito il ministro. "Poi sarà la volta delle terze dosi alle persone più anziane, ultra 80enni, alle persone che vivono nelle RSA, dove si è pagato un prezzo altissimo, e la stessa cosa può valere per il personale sanitario: sono le prime categorie che hanno ricevuto il vaccino e con tutta probabilità da quelle si partirà. I nostri organismi, l'AIFA, il CTS, si esprimeranno", riferisce il ministro, "ma penso che già nel mese di settembre si partirà". red/cb (Fonte: AdnKronos)

## Maltempo agosto, Zaia assegna 8,4 milioni di euro per i danni

[Redazione]

Martedì 7 Settembre 2021, 15:51 Il contributo è indirizzato a famiglie e imprese colpite dal maltempo eccezionale che ha colpito il Veneto ad agosto del 2020. Il Presidente della regione Veneto, Luca Zaia, in qualità di commissario per gli interventi urgenti di protezione civile in seguito agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il Veneto nel mese di agosto del 2020 ha assegnato nuove risorse per chi ha subito danni alle proprie case o aziende. In totale la cifra complessiva stanziata è di 8.481.853,68 euro. Caratteristiche dei rimborsi potranno arrivare a un importo massimo di 5 mila a beneficio di ogni singolo nucleo familiare e ad un massimo di 20 mila euro per le aziende, così come stabilito dalla Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n.704/2020. Con questo provvedimento la Regione dà rapidamente seguito alla delibera firmata dal Governo afferma il Governatore - stanziando contributi che risultano sufficienti a dare copertura all'intero importo segnalato al Dipartimento dal Commissario Delegato per i primi aiuti rispetto ad un più ampio fabbisogno relativamente al danno complessivo segnalato. Documentazione Con la medesima ordinanza sono state approvate le modalità e il modello di documentazione necessaria per eccedere ai contributi. Analogamente a quanto avvenuto con l'emergenza Vaia, saranno i Comuni, sulla base delle segnalazioni già inviate, ad effettuare la raccolta della documentazione disposta, provvedono alla istruttoria delle rendicontazioni e definendo l'assegnazione finale del contributo. Il Commissario eroga al Comune le risorse per la liquidazione finale. Red/cb (Fonte: Regione Veneto)

## Speranza: "Valutazioni su obbligo vaccinale, mai parlato di lockdown"

*Il ministro della Salute: "Il green pass funziona contro i contagi"*

[Grossi]

Il ministro della Salute: "Il green pass funziona contro i contagi" Valutazioni del governo sull'obbligo vaccinale, il green pass in Italia funziona contro i contagi covid. E nessuno ha mai parlato di lockdown. Sono i concetti che il ministro della Salute, Roberto Speranza, tocca nell'intervento a DiMartedì, su La7. Sull'obbligo generalizzato del vaccino anti-Covid "non è già stata una decisione" ma si tratta di "una possibilità che il governo valuterà, credo sulla base dei dati del prossimo mese e mezzo. Non è una scelta già presa ma è un'opzione possibile che prevede la Costituzione all'articolo 32", spiega. "Noi in queste ore lavoriamo per l'estensione del Green pass, poi valuteremo i dati e, se questi renderanno necessario l'obbligo, non abbiamo sicuramente paura di disporlo come abbiamo già fatto con il personale sanitario. È una scelta che il governo farà sulla base dei dati e dell'evidenza scientifica, io credo che però serva ancora qualche settimana di approfondimento", afferma. Praticamente scontata l'estensione del green pass. "È uno strumento che sta funzionando, la stragrande maggioranza delle persone lo conosce e lo ha scaricato. Gli esiti sono positivi e lo mostrano le multe fatte sui treni, che sono numeri banali rispetto al numero dei viaggiatori. È uno strumento che ci consente di abbassare notevolmente la possibilità di diffondere il contagio", afferma. Nel dibattito politico, recentemente il leader della Lega, Matteo Salvini, ha stigmatizzato alcune dichiarazioni di Speranza. "Salvini ne dice ogni giorno una diversa. Nessuno ha mai parlato di lockdown. Ne parla lui ogni giorno per provare a fare polemica. Io penso solo che dobbiamo insistere con la campagna di vaccinazione", dice Speranza rispondendo ad una domanda sulle affermazioni di Salvini, secondo il quale il ministro vorrebbe ripristinare il lockdown. "Chiedo a tutti i politici e ai rappresentanti delle istituzioni di non avere ambiguità, perché con le ambiguità non si va lontano e si può fare un po' di campagna elettorale. Tra qualche mese si vota ma così non si fa interesse del paese".

## Covid Italia, 4.720 nuovi casi e 71 morti: bollettino 7 settembre

*I dati della Protezione Civile, regione per regione*

[Moretti]

I dati della Protezione Civile, regione per regione Sono 4.720 i contagi da Coronavirus in Italia oggi, 7 settembre 2021, secondo i dati Covid-19 - regione per regione - nel bollettino della Protezione Civile e del ministero della Salute. Da ieri, registrati altri 71 morti. Nelle ultime 24 ore sono stati processati 318.865 tamponi con un tasso di positività all'1,48%. Sono 4307 le persone ricoverate in Italia, 5 in più da ieri. Sono 563 le terapie intensive occupate, 7 in meno nelle ultime 24 ore. Da ieri i guariti sono stati 6.877. Da inizio pandemia sono state 129.638 le vittime. I dati delle Regioni

**LOMBARDIA** - Sono 510 i nuovi contagi da coronavirus oggi 7 settembre in Lombardia, secondo i dati dell'ultimo bollettino covid-19. Si registra un morto, secondo quanto reso noto dalla Regione. Il totale dei decessi dall'inizio della pandemia sale così a 33.937. Continuano a diminuire i ricoverati nelle terapie intensive: sono 54 (-2), mentre a fronte di 58.238 tamponi effettuati, il rapporto positivi/tamponi è pari allo 0,8%. I pazienti ricoverati non in terapia intensiva salgono invece a 384 (+9). Sono 121 i nuovi positivi al coronavirus registrati nella provincia di Milano, di cui 43 a Milano città. Lo rende noto Regione Lombardia. Quanto alle altre province, a Bergamo si contano 37 casi, a Brescia 58, a Como 19, a Cremona 24, a Lecco 10, a Lodi 13, a Mantova 31, a Monza 39, a Pavia 36, a Sondrio 3 e a Varese 89.

**EMILIA ROMAGNA** - Sono 396 i nuovi contagi da coronavirus oggi 7 settembre in Emilia Romagna, secondo i dati dell'ultimo bollettino covid-19. Si registrano altri 2 morti. Dall'inizio dell'epidemia, nella Regione si sono registrati 415.448 casi di positività. I nuovi contagi sono stati individuati su un totale di 33.628 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore (1,2%). Continua intanto la campagna vaccinale anti-Covid, estesa a tutti i cittadini sopra i 12 anni di età. I due decessi si registrano in provincia di Ferrara: una donna di 80 anni e un uomo di 90.

**VALLE D'AOSTA** - Sono 10 i nuovi contagi da coronavirus oggi 7 settembre in Valle D'Aosta, secondo i dati dell'ultimo bollettino covid-19. Non si registrano morti. Il totale dei casi da inizio pandemia sale così a 12.044. Le persone attualmente positive sono 97 di cui 96 in isolamento domiciliare e una ricoverata in ospedale. I guariti sono cresciuti di otto unità rispetto a ieri portando il totale complessivo a 11.474. I tamponi complessivamente processati sono 171.190 i casi complessivamente testati sono 81.489. I decessi di persone risultate positive al Covid da inizio emergenza sono 473.

**ABRUZZO** - Sono 70 i nuovi contagi da coronavirus oggi 7 settembre in Abruzzo, secondo i dati dell'ultimo bollettino covid-19. Non si registrano morti. I nuovi casi sono di età compresa tra 1 e 83 anni e portano il totale dall'inizio dell'emergenza a 79661. Il bilancio dei pazienti deceduti resta fermo a 2534. Lo comunica l'Assessorato regionale alla Sanità. Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 74963 dimessi/guariti (+89 rispetto a ieri). Gli attualmente positivi in Abruzzo (calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti) sono 2164 (-19 rispetto a ieri), nel totale sono ricompresi anche 422 casi riguardanti pazienti persi al follow up dall'inizio dell'emergenza, sui quali sono in corso verifiche.

**FRIULI VENEZIA GIULIA** - Sono 77 i nuovi contagi da coronavirus oggi 7 settembre in Friuli Venezia Giulia, secondo i dati dell'ultimo bollettino Covid-19. Si registrano altri 2 morti: al decesso di oggi (una donna, 76 anni di Trieste) si aggiunge uno pregresso (uomo, 92 anni di Udine). Dei nuovi casi, 62 (tra cui 6 migranti/ricipienti asilo, uno in area udinese e 5 nel pordenonese) sono stati individuati su 3.497 tamponi molecolari con una percentuale di positività dell'1,77%. Sono inoltre 5.258 i test rapidi antigenici eseguiti dai quali sono stati rilevati 15 casi (0,29%). Scendono a 13 le persone ricoverate in terapia intensiva e sono 49 gli ospedalizzati in altri reparti. Lo comunica il vicegovernatore del Friuli Venezia Giulia con delega alla Salute.

**PUGLIA** - Sono 119 i contagi da coronavirus in Puglia oggi, 7 settembre 2021, secondo i dati covid-19 del bollettino della regione. Registrati altri 5 morti da ieri. Spiccano 40 positivi in provincia di Lecce. I nuovi casi sono stati individuati su 13.424 test effettuati. Le persone attualmente positive sono 4.095. I pazienti covid ricoverati in area non critica sono 213. In terapia intensiva,

31 malati. TOSCANA - Sono 303 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 7 settembre 2021, secondo i dati covid-19 del bollettino della regione. Si registrano altri 8 morti. Dei nuovi casi, che sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente, 293 sono stati confermati con tampone molecolare e 10 da test rapido antigenico: il totale da inizio pandemia sale così a 274.607. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 257.117 (93,6% dei casi totali). Oggi sono stati eseguiti 7.571 tamponi molecolari e 11.729 tamponi antigenici rapidi, di questi l'1,6% è risultato positivo. Sono invece 5.701 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui il 5,3% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 10.447, -3,2% rispetto a ieri. I ricoverati sono 447 (5 in meno rispetto a ieri), di cui 53 in terapia intensiva (3 in meno). SARDEGNA - Sono 99 i nuovi contagi da coronavirus oggi 7 settembre in Sardegna, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Nelle ultime 24 ore ci sono stati 3 morti nell'isola. Si tratta di un 83enne di Sassari, uno di 87 anni di Cagliari e un'altra vittima, di età non dichiarata, residente nel nuorese. Da ieri sono stati processati 8.215 test, tra molecolari e antigenici. I pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva sono 30, 2 in più rispetto a ieri, 232, 3 in meno rispetto a ieri, in area medica. Le persone in isolamento domiciliare sono 6.029. LAZIO - Sono 354 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 7 settembre nel Lazio, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri ci sono stati 5 morti. Sono 13.761 le persone attualmente positive a Covid-19 nel Lazio, di cui 481 ricoverati, 63 in terapia intensiva e 13.217 in isolamento domiciliare. Dall'inizio dell'epidemia i guariti sono 355.992 e i morti 8.554, su un totale di 377.307 casi esaminati. PIEMONTE - Sono 242 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 7 settembre in Piemonte secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri ci sono stati altri 3 morti. I ricoverati in terapia intensiva sono 23, 2 in più rispetto a ieri. I ricoverati non in terapia intensiva sono 178, 8 in meno rispetto a ieri. Le persone in isolamento domiciliare sono 3.535. SICILIA - Sono 875 i nuovi contagi da coronavirus oggi 7 settembre in Sicilia, secondo i dati dell'ultimo bollettino covid-19. Si registrano altri 29 morti. Sono 1.250 i pazienti dimessi o guariti. Nell'isola, in totale, sono 28.547 i positivi - 404 in meno rispetto a ieri - e di questi 850 sono ricoverati in regime ordinario, 116 in Terapia intensiva e 27.581 in isolamento domiciliare. CAMPANIA - Sono 311 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 7 settembre in Campania, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Nelle ultime 48 ore ci sono stati 5 morti, 2 decessi registrati oggi ma avvenuti in precedenza. Da ieri sono stati processati 14.352 test. I ricoverati nei reparti ordinari Covid sono 354 nella Regione, mentre le terapie intensive occupate sono 26. LIGURIA - Sono 107 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 7 settembre in Liguria, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri c'è stato un decesso. Nelle ultime 24 ore sono stati processati 3.543 tamponi molecolari a cui si aggiungono 5.016 antigenici rapidi. Tra le province con il maggior numero di nuovi casi Genova e Imperia, entrambe a 31, Savona a 15 e La Spezia a 14.

## Covid, Russo (Ancc-Coop): "In Italia si respira spirito nuovo"

*"Le ferite della pandemia sono ancora aperte nel corpo sociale del Paese, ci sono 18 milioni di persone che credono di dover affrontare rinunce e*

[Cetola]

"Le ferite della pandemia sono ancora aperte nel corpo sociale del Paese, ci sono 18 milioni di persone che credono di dover affrontare rinunce e disagi. È vero, però, che si respira uno spirito nuovo, c'è ottimismo e entusiasmo. Sette italiani su dieci si dicono più ottimisti sul futuro, più benevolenti più inclusivi. Si guarda al domani con occhi nuovi consapevoli che le cose importanti della vita non sono il denaro e la carriera ma il benessere personale, la salute e gli affetti che rappresentano i nuovi valori emergenti del Paese. In questi valori si ritrova una rinnovata consapevolezza dell'ambiente e del cambiamento climatico che spinge gli italiani verso una nuova sostenibilità che emerge anche nel mondo dei consumi alimentari. Il 15% degli italiani si dice climatariano e considera l'alimentazione una delle leve quotidiane per dare un contributo positivo alla risoluzione di quello che rappresenta uno dei più gravi problemi del mondo". Così Albino Russo, direttore Ancc-Coop, in occasione della presentazione del "Rapporto Coop 2021 Economia, Consumi e stili di vita degli italiani di oggi e di domani. Una ripresa che già coinvolge alcuni settori mentre altri, spiega Russo, dovranno attendere per tornare ai livelli pre pandemia: "I consumi degli italiani non torneranno ai livelli pre Covid nel 2022, dovremo probabilmente attendere il 2023 o il 2024. Ci sono dei settori che però sono già tornati ai livelli precedenti come il mondo della salute e del benessere, quello delle utenze e del cibo domestico a discapito, in parte, del cibo outdoor che, pur in ripresa, è ancora lontano dai livelli pre crisi. Faranno peggio le attività di entertainment outdoor, la spesa per lo sport e per i grandi eventi. Se questo è l'atteggiamento sobrio degli italiani, c'è molto più ottimismo, molti più progetti riguardo ai prossimi anni. Non sono mai state tante le persone che vogliono comprare una nuova casa. Sono 1,2 milioni gli italiani che vogliono comprare una casa nei prossimi 12 mesi e sono 9 milioni le persone che approfittando degli incentivi vogliono ristrutturare e rinnovare la propria abitazione".

## Terremoto vicino ad Acapulco: almeno 1 morto

*Di magnitudo 7,1*

[Lalli]

Di magnitudo 7,1 Una forte scossa sismica ha colpito il Messico, causando almeno una vittima. epicentro del terremoto è stato registrato 11 chilometri a sudovest di Acapulco, nello stato meridionale di Guerrero, ipocentro a 10 chilometri di profondità. La scossa ha avuto magnitudo 7.0 secondo il Geological Survey statunitense, 7.1 secondo il servizio sismologico messicano, Ssn. Il governatore dello stato di Guerrero, Hector Astudillo, ha riferito all'emittente Milenio della morte di un uomo, travolto dalla caduta di un traliccio a Coyuca de Benitez e di danni materiali alle strutture. La scossa è stata avvertita a Città del Messico, situata a circa 300 chilometri di distanza dalla zona dell'epicentro: il sindaco Claudia Sheinbaum ha riferito su Twitter di segnalazioni relative a gravi danni materiali. A seguito della scossa il National Tsunami Warning Centre americano ha lanciato allarme per la possibilità di un'onda anomala sulla costa pacifica di Guerrero. allarme è stato poi revocato.

## **Indonesia, incendio divampa in carcere: 41 morti**

*Nel penitenziario di Tangerang, 20 chilometri circa da Giacarta*

[Lali]

Nel penitenziario di Tangerang, 20 chilometri circa da GiacartaE' di almeno 41 morti e 8 feriti gravi il bilancio dell'incendio che ha colpito un carcere situato nei pressi della capitale indonesiana, Giacarta. Le fiamme hanno iniziato a propagarsi alle due del mattino nel penitenziario di Tangerang, 20 chilometri circa da Giacarta, ha riferito il portavoce della polizia Yusri Yunus, confermando poi il ritrovamento"dei corpi senza vita di 41 persone".

## Covid, Fauci: "Preoccupato da scettici e no vax"

*Il direttore del National Institute of Allergy and Infectious Diseases: "Terza dose buona idea"*

[Lalli]

Il direttore del National Institute of Allergy and Infectious Diseases: "Terza dose buona idea" "Sono molto preoccupato. Si tratta di contagi e di morti evitabili". Così Anthony Fauci, direttore del National Institute of Allergy and Infectious Diseases, in un'intervista a 'La Stampa' risponde alla domanda sui rischi relativi ai no vax e agli scettici. Come prevede l'autunno in Italia? "Penso che siate nella stessa condizione degli Usa. E necessario vaccinare il maggior numero possibile di individui. Dobbiamo essere sicuri che in nazioni dove l'accessibilità ai vaccini è ampia, come in Italia, tutto proceda rapidamente. Se sarete veloci, in autunno si potrà tenere tutto sotto controllo", ricorda. Sarà necessaria una terza dose? "È una buona idea. Abbiamo visto negli Usa, e in Israele, dove i programmi sono più avanzati, che dopo alcuni mesi l'efficacia dei vaccini diminuisce, sia nel caso di sintomi leggeri sia nel caso di quelli più gravi che necessitano di un ricovero - prosegue Fauci - E questo soprattutto nel caso della variante Delta. Basandoci sui dati, prevediamo, entro settembre, di iniziare a distribuire negli Usa la terza dose di Pfizer, Moderna o J&J". E' d'accordo a rendere obbligatori i vaccini? "Credo che dovrebbero essere obbligatori: non necessariamente per disposizione del governo centrale, ma di sicuro a livello locale - osserva - Scuole e università e i luoghi del business dovrebbero richiedere che chi lavora in quegli ambienti sia vaccinato. E l'unico modo per controllare il virus. E ovvio che non tutti vogliono vaccinarsi, ma dobbiamo renderli consapevoli che solo così possono lavorare e operare". Lei ha dichiarato che la normalità negli Usa potrebbe arrivare non prima della primavera del 2022. E in Europa? "Dipende - avverte Fauci - L'Europa è un'area avanzata e l'Italia seguirà una linea simile a quella Usa: se ci sarà un'alta percentuale di vaccinati, ci si avvicinerà gradualmente a una forma di normalità. Quando, invece, si guarda a nazioni più povere, dove l'accesso ai vaccini non è paragonabile al nostro, è chiaro che ci vorrà un periodo più lungo. Mi riferisco all'Africa e a una serie di nazioni in Asia e Sud America. E il motivo per cui ho enfatizzato le responsabilità dei Paesi più sviluppati perché aiutino quelli poveri a ricevere maggiori quantità di dosi. Dobbiamo controllare la pandemia non solo nelle nostre nazioni, ma in tutto il mondo". Come immagina il futuro del virus? Scomparirà o diventerà endemico? "Spero che scompaia, però non ne sono così sicuro. Credo che terremo sotto controllo la pandemia - conclude - Ci sono, in effetti, vari modi di affrontarla: la si può gestire, eliminare, eradicare. Ho molti dubbi che la si possa eradicare, ma credo che la potremo domare con i vaccini. Ci potranno essere ancora manifestazioni sporadiche e tuttavia nulla a che vedere con le minacce alla salute pubblica che viviamo ora. Negli Usa siamo ancora nel mezzo della pandemia e solo nell'ultima settimana abbiamo registrato 160 mila infezioni al giorno: è una situazione grave. Dobbiamo scendere molto rispetto a questa soglia".

## Covid, papa Francesco: "Vaccino salva vite"

[Redazione]

Bergoglio: "No a capricci per la dose più famosa" Il vaccino può salvare tante vite umane, non dimentichiamolo e non dimentichiamo cosa ci ha insegnato la storia con altre brutte malattie del passato. Lo ribadisce il Papa nel messaggio introduttivo al volume 'Oltre la tempesta. Riflessioni per un nuovo tempo dopo la pandemia, edito da Rizzoli, che raccoglie anche intervista del Pontefice a Fabio Marchese Ragona. Grazie al vaccino - scrive il Pontefice nel messaggio riportato dai media vaticani - stiamo tornando pian piano a rivedere la luce, e stiamo uscendo da questo brutto incubo della pandemia. Ora, osserva Francesco, si tratta di impegnarsi perché tutti nel mondo abbiano lo stesso accesso al vaccino, perché non ci siano capricci nello scegliere la dose più famosa e soprattutto sia gratuito per chiunque ne abbia bisogno e non un qualcosa grazie al quale trarre un facile guadagno.

## **Covid, Pregliasco: "Chi dice no a vaccino non mostra alternative"**

[Lallj]

"Tampone non è soluzione" Estensione Green pass o obbligo vaccinale?. "Al di là delle polemiche politiche manca una strategia alternativa a quella della vaccinazione. Cosa viene prospettato? L'esecuzione dei tamponi è una bella cosa teorica ma pensiamo davvero che ogni 48 ore tutti gli italiani si sottoporrebbero ad un tampone? Non è praticabile un sistema che può essere utile per il tracciamento e lo screening ma davvero non sfruttare oggi un elemento oggettivamente efficace come i vaccini è sbagliato". Lo ha detto il virologo dell'Università degli Studi di Milano Fabrizio Pregliasco, ospite di 'Agorà' su RaiTre commentando le proposte alternative per ottenere il Green pass, tra cui anche in tampone gratis, avanzate da alcuni politici. "Dal 1888 in Italia ci sono vaccinazioni obbligatorie, quindi non vedo perché non si possa oggi per il vaccino anti-Covid. Non c'è una libertà di infettare gli altri, il guaio è che la non vaccinazione facilita la diffusione del virus e dovremmo comunque considerare la continuazione di questa presenza. Abbiamo superato le prime ondate della pandemia, gestendole nell'emergenza, anche ma avremo altre ondate verso la fine di questa pandemia", ha sottolineato Pregliasco.

**Terremoti: Messico, almeno un morto - Ultima Ora - ANSA**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ACAPULCO DE JUÁREZ, 08 SET - Almeno una persona è morta a causa del terremoto di magnitudo 7 (fonte Usgs) che ha colpito ieri (oggi in Italia) l'area di Acapulco, nello Stato messicano di Guerrero (sudest): lo ha detto all'emittente Milenio TV il governatore dello Stato, Hector Astudillo, precisando che la vittima - un uomo - è stata colpita da un palo della luce nella vicina cittadina di Coyuca de Benitez. (ANSA).

**Covid: boom dei contagi Usa, +300% rispetto a un anno fa - Ultima Ora - ANSA**

*I casi di coronavirus negli Stati Uniti nell'ultima settimana sono aumentati del 300% rispetto alla settimana del Labor Day dello scorso anno (31 agosto-7 settembre 2020). E' quanto emerge dai dati della John Hopkins University. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - NEW YORK, 08 SET - I casi di coronavirus negli Stati Uniti nell'ultima settimana sono aumentati del 300% rispetto alla settimana del Labor Day dello scorso anno (31 agosto-7 settembre 2020). E' quanto emerge dai dati della John Hopkins University. Nella settimana dal 30 agosto al 6 settembre 2021, infatti, i contagi sono stati 1,14 milioni contro i 287.235 dello scorso anno. (ANSA).

## **Biden, clima minaccia esistenziale, agire subito - Mondo - ANSA**

*[Redazione Ansa]*

Gli effetti del cambiamento climatico sono davanti agli occhi di tutti, anche degli scettici. Lo afferma Joe Biden a New York, visitando le aree più colpite dall'uragano Ida. "Dobbiamo agire sul clima: siamo determinati a combattere il cambiamento climatico", aggiunge il presidente americano mettendo in evidenza come il cambiamento climatico è una "minaccia esistenziale. Dobbiamo ascoltare gli esperti quando ci dicono che è una situazione da "codice rosso". Il cambiamento climatico mette il "paese e il mondo in pericolo. Non è una iperbole, è la verità", afferma Biden sottolineando come gli esperti ci "mettono in guardia da anni" sui rischi del clima che ora "stiamo vedendo" di persona. Il presidente americano coglie quindi l'occasione per invitare il Congresso ad approvare la sua agenda, che include la lotta al cambiamento climatico con la creazione allo stesso tempo di posti di lavoro.

**Terremoto di magnitudo 7 in Messico, tremano gli edifici - Mondo**

*Migliaia di cittadini in strada ma danni limitati. Almeno un morto nel Sud Est (ANSA)*

[Redazione]

Migliaia di cittadini in strada ma danni limitati. Almeno un morto nel Sud Est (ANSA)--PARTIAL--

## Appello per il clima di Papa Francesco (con anglicani e ortodossi)

[Redazione]

## Coldiretti: effetto clima, in Italia raccolta frutta -27% in 2021

[Redazione]

## Venezia, un corto sul Covid: "L'Italia unita per la ripartenza"

[Redazione]

Venezia, 8 set. (askanews) Ripartenza:Italia unita contro il Covid: è il titolo del corto che viene presentato alla Mostra del Cinema di Venezia, prodotto da The Skill Group. Un docu-film che ripercorre in modo emozionante e intenso i due anni di lotta alla pandemia attraverso la voce dei protagonisti. Un tributo alle donne e agli uomini che hanno lottato contro la pandemia, attraverso un racconto intenso ed emozionante. Da Nord a Sud, da Est a Ovest dello Stivale. Il cortometraggio è prodotto da The Skill Group, holding attiva nel settore della comunicazione strategica, che dà voce a insegnanti, medici, imprenditori, anziani, protagonisti delle istituzioni ed esponenti del mondo culturale, rivelando che, nei due anni appena trascorsi, la nazione è stata molto più unita di quanto si possa pensare. Le testimonianze dell'opera, attraverso i volti e la voce dei protagonisti fra i quali Giuseppe Ippolito, già direttore scientifico dell'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani di Roma e oggi direttore generale della ricerca e innovazione del Ministero della Salute; Domenico Arcuri, già primo commissario straordinario per l'emergenza Covid; Sergio Fontana, presidente di Confindustria Puglia; Andrea Costa, Sottosegretario alla Salute nel Governo Draghi, e Martina Caironi, medaglia d'argento nel salto in lungo alle Paralimpiadi di Tokyo ripercorrono i momenti più difficili e bui ma anche quelli carichi di speranze e di conquiste di questo periodo di pandemia.

## Toscana, incendio a Capalbio riattivato dal vento

[Redazione]

## **Covid: positivi i risultati preliminari del vaccino italiano - la Repubblica**

*Ne danno annuncio gli scienziati delle aziende italiane coinvolte nella sperimentazione*

*[Redazione]*

COVID-eVax, il vaccino a DNA sviluppato da Takis e Rottapharm Biotech, è risultato ben tollerato e ha indotto una risposta immunitaria anticorpale e/o cellulare fino al 90 per cento dei volontari. Ne danno annuncio in un comunicato stampa gli scienziati delle aziende italiane coinvolte nella sperimentazione, che hanno elaborato i dati preliminari della fase I, condotta in Italia.

## **Global Fund: impatto devastante di Covid su Hiv, malaria e tubercolosi - la Repubblica**

*I dati dell'ultimo Rapporto: calano del 37% le cure fornite ai pazienti con tubercolosi multi-resistente, l'esecuzione dei test per l'Hiv & e*

[Redazione]

Un calo drastico e faticoso da digerire perché suona come un gigantesco passo indietro rispetto ai progressi realizzati faticosamente negli ultimi anni nel trattamento di Hiv, malaria e tubercolosi. L'inversione di tendenza è un altro dei tanti 'effetti collaterali' dell'emergenza Covid-19 e a darne conto è il Global Fund che, dalla sua istituzione nel 2002, ha salvato 44 milioni di vite facendo diminuire, negli oltre 100 paesi in cui investe, il numero di decessi causati da Aids, tubercolosi e malaria del 46%.

## **Le cure contro Covid spuntano sul web. Ma sono false e pericolose - la Repubblica**

*Negli Usa aumento esponenziale di intossicazioni e avvelenamenti da ivermectina. E anche da noi circolano piani terapeutici con prescrizioni massicce di farmaci*

[Redazione]

"Non siete cavalli. Non siete mucche. Seramente, a tutti. Smettetela". Sottinteso: con l'ivermectina, un antiparassitario per animali che il web vuole curativo di Covid. E che negli Usa è così usato nelle cure anti-Covid da aver costretto la Fda (Food and Drug Administration), l'ente governativo, a un appello su twitter dopo la crescita esponenziale di intossicazioni e avvelenamenti.

## Messico, terremoto di magnitudo 7 ad Acapulco - la Repubblica

*Non risultano gravi danni e vittime. L'ultimo evento sismico importante in Messico risale al 19 settembre 2017, quando un terremoto di magnitudo 7,1 provocò*

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 7 ha colpito il Messico. Il sisma, secondo l'Istituto geofisico statunitense (Usgs), è stato registrato quattro km a est di Los Órganos de San Agustín (sudest), nello Stato di Guerrero, alle porte di Acapulco. L'ipocentro è stato individuato ad una profondità di 12,6 km. Non si hanno notizie per il momento di danni o vittime. La scossa è durata meno di un minuto ed è stata avvertita in maniera forte in tutta la capitale. L'ultimo evento sismico importante in Messico risale al 19 settembre 2017, quando un terremoto di magnitudo 7,1 provocò la morte di 369 persone.

## **Covid, la sfida sui tamponi. Sindacati e imprese: gratis per i non vaccinati - la Repubblica**

*[Redazione]*

Per Confindustria, Cgil, Uil e Cisl se il Green Pass diventasse obbligatorio per i lavoratori dovrebbe essere la collettività a farsi carico del costo--PARTIAL--

## **Anticorpi e Covid: alcuni guariti non li hanno mai sviluppati. Ma quanti? E perché?**

[Silvia Turin]

Sono guariti dal Covid, ma non hanno anticorpi. Un nuovo studio sulla mancata sierconversione. Quali sono le conseguenze su vaccino e immunità--PARTIAL--

**Messico: prima l'alluvione, poi il terremoto. Scossa di magnitudo 7**

*Gioranta drammatica nel Paese. Morti 17 ricoverati in un ospedale travolto dalle acque di un fiume in piena. Poi la scossa di terremoto*

[Redazione Online]

Gioranta drammatica nel Paese. Morti 17 ricoverati in un ospedale travolto dalle acque di un fiume in piena. Poi la scossa di terremoto--PARTIAL--

## **Coronavirus, le ultime notizie dall'Italia e dal mondo sul Covid**

[Redazione]

Gli aggiornamenti sul Coronavirus di mercoledì 8 settembre--PARTIAL--

## **Se le terapie anti Covid "alternative" le prescrivono i giudici | Il Foglio**

*Si resta sgomenti nel vedere singole corti che prendono decisioni al posto delle autorità scientifiche regolatorie*

[Redazione]

Si resta sgomenti nel vedere singole corti che prendono decisioni al posto delle autorità scientifiche regolatorie--  
PARTIAL--

## Addio estate: dove arriva la raffica maltempo

[Redazione]

Sarà un weekend all'insegna del maltempo quello che caratterizzerà gran parte dell'Italia. Temporali e calo delle temperature, saranno i tratti predominanti che ci avvieranno sempre di più verso la stagione autunnale. Pronti a tenere in mano gli ombrelli sabato 11 e domenica 12. Purtroppo non si tratterà di una situazione provvisoria: secondo le proiezioni, a metà settembre, faremo i conti con le prime correnti fresche. Sarà forse arrivato il momento di cambiare il nostro guardaroba? Andiamo a vedere cosa accadrà nei dettagli e quali saranno le Regioni maggiormente colpite. Le previsioni per sabato 11 settembre: Se un primo segno di cambiamento meteorologico lo abbiamo visto lo scorso weekend con l'arrivo del primo vortice di bassa pressione che ha portato dei forti temporali, la situazione non sarà tanto differente sabato 11. Anche in questo caso, secondo gli esperti, a causa di un ciclone mediterraneo, ci si dovranno aspettare temporali in buona parte dello Stivale. Già da venerdì le prime correnti fresche colpiranno le due Isole maggiori per poi fare registrare un rapido peggioramento nelle ore successive nell'Italia meridionale. Ad essere maggiormente colpite saranno Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia, con rovesci e temporali che non lasceranno spazio a margini di tregua. La situazione non sarà migliore sulle Alpi e sulle Prealpi, dove sono previsti forti rovesci. Condizione analoga nell'estremità nord-orientale dell'Italia dove si attendono forti precipitazioni in Friuli Venezia Giulia e in Veneto. Chi avesse programmato una giornata da trascorrere all'aria aperta in queste Regioni, farà meglio a cambiare programma già da adesso per non vedersi rovinati i piani. Tempo più soleggiato e mite altrove. Le previsioni per domenica 12 settembre: Condizioni decisamente in miglioramento per la giornata di domenica dove l'instabilità dovrebbe lasciare spazio ad un po' di tregua. Le piogge persisteranno solo nell'area orientale della Sicilia e in buona parte della Calabria, mentre le correnti più fresche si sposteranno verso il Nord portando forti temporali soprattutto sulle aree montuose. Le altre Regioni potranno contare ancora su una situazione pressoché stabile. Arrivo dell'autunno a metà settembre? Se fino ad ora ci siamo confrontati con piccole avvisaglie di clima autunnale, molto probabilmente, a partire da metà settembre, dovremo iniziare a fare abitudine con un vero e proprio cambiamento. A breve ci lasceremo alle spalle e, a farcelo notare, saranno soprattutto le condizioni meteorologiche che ci avvieranno verso un clima decisamente più fresco. Da martedì 14 settembre l'Italia sarà investita da un vortice ciclonico che sarà il responsabile dell'abbassamento delle temperature ma anche dell'arrivo di piogge diffuse da Nord a Sud. Da quello che emerge dalle previsioni, a partire da questo momento si apriranno le porte all'autunno. Ma si sa, le condizioni climatiche a volte lasciano spazio a sorprese e, come sempre, gli aggiornamenti a breve termine saranno quelli che potranno meglio confermare ogni previsione.

## Messico, terremoto di magnitudo 7 alle porte di Acapulco: danni ai palazzi, gente in strada

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 7 ha colpito il Messico. Il sisma, secondo l'Istituto geofisico statunitense (Usgs), è stato registrato quattro km a est di Los àrganos de San Agustn (sudest), nello Stato di Guerrero, alle porte di Acapulco. L'ipocentro è stato individuato ad una profondità di 12,6 km. Il terremoto di magnitudo non avrebbe provocato vittime, nè danni gravi: lo ha detto il presidente del Paese Manuel Lopez Obrador, secondo quanto riporta l'emittente Cnbc. Fortunatamente non ci sono stati danni gravi nello Stato di Guerrero o in quelli limitrofi, ha detto Obrador, aggiungendo che finora non ci sono notizie di perdite di vite umane. Il sisma, ha precisato, ha danneggiato i muri di alcuni palazzi. Acapulco si trova a circa 375 km dalla capitale Città del Messico. VIDEO: Building footage near Acapulco, Mexico after the 7.4M earthquake. WOW!SOURCE: @Heidiaca pic.twitter.com/fJILJQ8biF United States News Block (@USNewsBlock) September 8, 2021 Damage in a grocery store after an #Sismo #earthquake #sismo #mexico #MexicoCity #lights #Acapulco pic.twitter.com/ZI5yOEEMvR Internet Clips (@thrxwaway1) September 8, 2021

## Messico, terremoto di magnitudo 7 alle porte di Acapulco: uomo travolto dalla caduta di un traliccio, danni ai palazzi

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 7 ha colpito il Messico. Il sisma, secondo l'Istituto geofisico statunitense (Usgs), è stato registrato quattro km a est di Los àrganos de San Agustn (sudest), nello Stato di Guerrero, alle porte di Acapulco. L'ipocentro è stato individuato ad una profondità di 12,6 km. APPROFONDIMENTI CRONACA

Terremoto, scossa in provincia di Udine di magnitudo 3.3 Le vittime Il governatore dello stato di Guerrero, Hector Astudillo, ha riferito all'emittente Milenio della morte di un uomo, travolto dalla caduta di un traliccio a Coyuca de Benitez e di danni materiali alle strutture. La scossa è stata avvertita a Città del Messico, situata a circa 300 chilometri di distanza dalla zona dell'epicentro: il sindaco Claudia Sheinbaum ha riferito su Twitter di segnalazioni relative a gravi danni materiali. A seguito della scossa il National Tsunami Warning Centre americano ha lanciato l'allarme per la possibilità di un'onda anomala sulla costa pacifica di Guerrero. L'allarme è stato poi revocato. Il terremoto di magnitudo non avrebbe provocato danni gravi: lo ha detto il presidente del Paese Manuel Lopez Obrador, secondo quanto riporta l'emittente Cnbc. Fortunatamente non ci sono stati danni gravi nello Stato di Guerrero o in quelli limitrofi. Il sisma, ha precisato, ha danneggiato i muri di alcuni palazzi. Acapulco si trova a circa 375 km dalla capitale Città del Messico. Gratta e vinci, così il tabaccaio ha rubato il biglietto all'anziana: Vado a vedere se è tutto a posto VIDEO: Building footage near Acapulco, Mexico after the 7.4M earthquake. WOW! SOURCE: @Heidiaca pic.twitter.com/fJILJQ8biF United States News Block (@USNewsBlock) September 8, 2021 Damage in a grocery store after an #Sismo #earthquake #sismo #mexico #MexicoCity #lights #Acapulco pic.twitter.com/ZI5yOEEMvR Internet Clips (@thrxwaway1) September 8, 2021

## Messico, terremoto ad Acapulco di magnitudo 7

[Redazione]

Violenta scossa di terremoto questa notte in Messico. L'epicentro del sisma è stato registrato 11 chilometri a sudovest di Acapulco, nello stato meridionale di Guerrero, l'ipocentro a 10 chilometri di profondità. La scossa ha avuto magnitudo 7.0 secondo il Geological Survey statunitense, 7.1 secondo il servizio sismologico messicano, Ssn. Messico, terremoto di magnitudo 7 alle porte di Acapulco: uomo travolto dalla caduta di un traliccio, danni ai palazzilli governatore dello stato di Guerrero, Hector Astudillo, ha riferito all'emittente Milenio della morte di un uomo, travolto dalla caduta di un traliccio a Coyuca de Benitez e di danni materiali alle strutture. La scossa è stata avvertita a Città del Messico, situata a circa 300 chilometri di distanza dalla zona dell'epicentro: il sindaco Claudia Sheinbaum ha riferito su Twitter di segnalazioni relative a gravi danni materiali. A seguito della scossa il National Tsunami Warning Centre americano ha lanciato l'allarme per la possibilità di un'onda anomala sulla costa pacifica di Guerrero. L'allarme è stato poi revocato.

## Covid, attualmente positivi in calo. Scatto sui vaccini: 3mila richiami e mille nuovi vaccinati al giorno

[Redazione]

PERUGIA Quinto giorno consecutivo con gli attualmente positivi in discesa, trend che riguarda anche il resto del Paese. A livello nazionale, però, il calo dei nuovi contagi è più marcato mentre in Umbria anche ieri sono stati censiti altri 104 casi col dato settimanale che si riavvicina a 700. Restano sotto controllo gli indicatori di gravità con 57 degenti Covid totali e un solo decesso nell'ultima settimana. La vaccinazione intanto va avanti al ritmo di oltre 4.300 dosi giornaliere somministrate, ieri 2.500 in metà giornata con 542 nuovi vaccinati e il 61% di under 19 che hanno ricevuto almeno una dose. Si riduce la quota dei no vax, il 17,6% degli over 12, tra di essi anche alcuni sanitari, anche se l'Ordine dei medici della provincia di Perugia parla di percentuale di non immunizzati molto bassa. A giudicare dall'andamento della media mobile settimanale, la curva epidemica regionale resta in una fase di lenta discesa col mese di settembre che si assesta su una media di 93,8 casi al giorno, contro i 109,4 di agosto. Un segnale di ridimensionamento dopo il picco registrato verso la metà del mese scorso. Lo screening effettuato lunedì ha restituito altre 104 diagnosi, a fronte di oltre 8mila tamponi, dato più alto negli ultimi dieci giorni. Di questi, 2.450 sono stati processati con test molecolare, con una risposta positiva nel 4,24% dei casi la più bassa dal 24 agosto escludendo i dati della domenica. Stabile sotto il 6% la media mobile, altro segnale di stabilità, in presenza di un numero di tamponi molecolari settimanali stabile mentre a livello globale, considerando gli antigenici, negli ultimi sette giorni è stato uno scatto dell'8,7%. Anche gli indicatori di gravità restituiscono un quadro confortante: i ricoveri Covid sono stabili a 57 e lunedì è stato solo un passaggio da area critica ad area medica dove ora figurano, rispettivamente, sei e 51 degenti. Scende la percentuale di occupazione dei posti letto che secondo l'ultimo monitoraggio dell'Agenas, con dati aggiornati al 7 settembre, è del 7% per entrambe le tipologie di ricovero. La soglia critica è fissata al 10% per le rianimazioni, al 15% per area medica. Nell'ultima settimana, inoltre, si conta un solo caso letale, col totale fermo a 1.424 decessi. Sull'altro versante va avanti la profilassi con oltre 30.600 dosi iniettate nella settimana 31 agosto/6 settembre, con una media di oltre 4.300 somministrazioni quotidiane. Un dato trainato da richiami o dose uniche che hanno fatto avanzare il totale degli immunizzati al ritmo di quasi 3mila unità al giorno. Secondo l'ultimo aggiornamento degli open data ministeriali, alle 17 di ieri, in Umbria risultavano 583mila assistiti che hanno completato il ciclo, pari al 73,8% degli over 12. Ieri in metà giornata si sono registrate anche 542 nuove vaccinazioni col totale dei senza copertura sceso vicino a 139mila assistiti. Pochi i sanitari resistenti secondo l'ordine dei medici della Provincia di Perugia. Al momento abbiamo soltanto un medico non vaccinato nonostante il richiamo a farlo, ha spiegato all'Ansa la presidente Verena De Angelis. In generale la percentuale degli operatori sanitari che non si sono immunizzati è molto bassa, anche se i dati in nostro possesso sono ancora molto parziali. Sono circa 5.900 gli iscritti all'ordine provinciale. In questo momento l'attenzione è concentrata sugli addetti che lavorano negli ospedali e nelle altre strutture sanitarie pubbliche - aggiunge De Angelis ma mancano i dati relativi a liberi professionisti, tecnici, fisioterapisti, psicologi, operatori socio-sanitari e figure che operano negli ambienti sanitari. Da quanto filtra dal Dipartimento di prevenzione della Usl Umbria 1, inoltre, gli operatori che ricevono la lettera di richiamo o di sospensione si vaccinano subito dopo. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Terremoto a Mugello (Firenze), scossa di magnitudo 2.8

[Redazione]

Scossa di terremoto segnalata a Mugello questa mattina alle 7.46 dalla Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze. La rete di monitoraggio dell'Ingv ha registrato il sisma di magnitudo 2.8 a 7 km di profondità. L'epicentro è stato identificato a Premilcuore, poco lontano dai comuni di San Godenzo e Marradi che si trovano a 13 e 17 km dall'evento. Non si registrano danni. APPROFONDIMENTI MESSICO Messico, terremoto di magnitudo 7 alle porte di Acapulco: morto... MONDO Foto [DATI #RIVISTI] #terremoto ML 2.8 ore 07:46 IT del 08-09-2021, Premilcuore (FC) Prof=7Km #INGV\_28226321 <https://t.co/BWVwOvp2v4> INGVterremoti (@INGVterremoti) September 8, 2021

## Terremoto in Messico, scossa di magnitudo 7.0

[Redazione]

Una forte scossa sismica ha colpito il Messico, causando una vittima. L'epicentro del terremoto è stato registrato 11 chilometri a sudovest di Acapulco, nello stato meridionale di Guerrero, l'ipocentro a 10 chilometri di profondità.

## Tuteri(pediatra): Il Covid ci ha fatto riscoprire l'importanza della prevenzione. La sfida è allungare gli anni di vita sana, senza malattie

[Redazione]

PERUGIA La qualità della vita non è solo una questione di anni, anche quando a condizionarne la durata è intervenuto il coronavirus.emergenza sanitaria, infatti, ha rimesso al centro anche alcune criticità del sistema sanitario specie in termie di prevenzione. Lo sostiene Gianluca Tuteri, medico pediatra, vicedindaco con delega alla scuola e alle politiche dell'infanzia del Comune di Perugia. Per il quale, la vera sfida è allungare i tempi della vita sana puntando, ad esempio, su una precoce educazione alla salute. Dottor Tuteri, come valuta i dati Istat sulla speranza di vita? È vero che il SarsCov2 ha accorciato la durata della vita e che a livello mondiale eravamo tra i Paesi conaspettativa più lunga, ma se 85 anni per le femmine e 81 anni per i maschi sono dati che ci pongono a livelli alti a livello globale, seanalisi si sposta sulla vita sana condotta in questi ottanta anni, nella stessa classifica dei virtuosi retrocediamo. Questo cosa significa? Che viviamo a lungo, ma rispetto agli altri Paesi molti anni li viviamo male, affetti da malattie. Patologie che non cadono dal cielo ma nella maggior parte dei casi derivano da comportamenti scorretti, i cosiddetti stili di vita. Studi e ricerche ci ricordano che il 50% delle malattie croniche e il 70% dei tumori potrebbero essere evitati attraverso la prevenzione che il sistema sanitario nazionale contempla. Prevenzione, prima arma per combattere malattie e mortalità. Ogni anno muoiono circa 160mila persone di cancro e se il 70% sono prevenibili, dovremmo riflettere su quante persone potremmo salvare. È giusto ora preoccuparsi di mettere in campo tutte le strategie per fare il vaccino e salvare tante vite ma dobbiamo pensare anche a quanta mortalità potrebbe essere evitata tramite la prevenzione. Basterebbe un comportamento di vita salutare. Cosa manca per mettere in campo una strategia efficace? Tutti sanno più o meno cosa significa stile di vita corretto, specie con riferimento all'alimentazione, ma tale attenzione va posta il prima possibile: più tardi tali stili si adottano, meno sono efficaci e più alto è il rischio di avere una scarsa prognosi di vita. Come si dovrebbe intervenire? Tali istruzioni vanno insegnate sin dai primi anni di scuola che però è nata sotto le regole di Croce e Gentile che ci hanno insegnato che deve essere dominata dalle materie letterarie, filosofiche, artistiche. La scienza, quindi, non è molto considerata e soprattutto non è considerato insegnamento del metodo scientifico. E se manca questo, educazione alla salute non può essere compresa. Quando compriamo una macchina subito ci danno le istruzioni per capire come funziona: noi abbiamo un fisico ma spesso non sappiamo come funziona, non conosciamo le sue istruzioni. È una questione culturale e formativa, quindi. Se avessimo un minimo di base scientifica già nelle scuole, molte difficoltà che dobbiamo affrontare oggi con coloro che avversano tutto, i vaccini, la medicina tradizionale, gli ogm, oggi non le avremmo. Non avremmo tutta questa ribellione alle regole della scienza. Da medico e assessore alle politiche dell'Infanzia cosa suggerisce? Come Comune ci stiamo impegnando a portare fin dalla scuola dell'infanzia insegnamenti utili alla costituzione dell'adulto, perché come ci ricorda anche Maria Montessori, il bambino è il padre dell'uomo. È da qui che partono le fondamenta. Non a caso i progetti che stiamo portando avanti possono definirsi montessoriani perché è il bambino che finisce per insegnare agli adulti comportamenti virtuosi. Invece siamo alle prese con gli esperti del no. Coloro che sono contro gli ogm o contro i vaccini mi fanno arrabbiare ma la colpa non è la loro, ma di un'ignoranza che ci è stata inflitta da un metodo scolastico che non riconosce il metodo scientifico. La responsabilità sta anche nell'aver seguito un concetto che deriva dalla tradizione e che ci fa credere che la fiducia negli altri è meglio non averla. La triste solitudine non fa parte dell'uomo che non è un lupo solitario, ma un animale sociale: non si può pensare di vivere senza fiducia e chi lo fa vive molto male. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Livelli di assistenza sanitaria (in epoca pre Covid), Marche promosse dal ministero: Ma troppi parti cesarei

[Redazione]

ANCONA - È ampiamente positiva la valutazione del ministero della Salute sui livelli essenziali di assistenza - i famosi Lea - del servizio sanitario regionale riguardo all'anno 2019 in epoca pre Covid. Nell'anno 2019 nel complesso la Regione ha raggiunto valori adeguati, entro i parametri di riferimento, per gran parte degli indicatori relativi ai tre livelli di assistenza: prevenzione collettiva e sanità pubblica, assistenza distrettuale e ospedaliera. I nodi Le uniche criticità rilevate sono state riscontrate negli indicatori che riguardano le malattie animali trasmissibili all'uomo - in particolare nell'efficacia dei controlli ufficiali per il contrasto alla tubercolosi bovina - e nella percentuale di parti cesarei primari in maternità di I livello o comunque con meno mille parti. In quest'ultimo caso il ministero ha segnato uno scostamento del 24,3% rispetto al valore normale di riferimento. La situazione Le Marche risultano quinte in classifica tra le Regioni adempienti, dopo Veneto, Toscana, Emilia Romagna e Lombardia, seguite da Umbria, Liguria e Abruzzo. Analizzando il trend 2012-2019 relativamente ai punteggi della Griglia Lea emerge un sostanziale miglioramento del punteggio medio globale che cresce passando da 165 nel 2012 a 212 nel 2019 nelle Marche. Regione promossa anche per lo screening di primo livello, in un programma organizzato, per cervice uterina, mammella, colon retto, così come per la vaccinazione dei bambini e degli anziani sopra i 65 anni di età. Gli enti, per poter accedere al maggior finanziamento del Servizio sanitario nazionale (la quota premiale) sono tenute a una serie di adempimenti che riguardano anche il tasso di ospedalizzazione per complicanze e scompensi cardiaci, la percentuale degli anziani trattati con assistenza domiciliare integrata, il numero dei posti nelle Residenze sanitarie in base alla percentuale degli anziani marchigiani, il numero di posti in strutture residenziali che erogano assistenza ai disabili ogni 1.000 residenti, il numero delle prestazioni specialistiche ambulatoriali di risonanza magnetica per 100 residenti, gli assistiti presso i Dipartimenti di salute mentale per 1.000 residenti. Da migliorare Promossi in tutto, tranne che per il numero di parti cesarei primari avvenuti nelle strutture con meno di 1.000 parti all'anno: in questo caso la percentuale è del 23,73 (che è valso un bollino rosso), in diminuzione rispetto agli anni precedenti ma sempre alto secondo i valori assegnati dal ministero.

RIPRODUZIONE RISERVATA

## Covid a scuola, come evitare i rischi in classe? Distanti quando si mangia, non scambiarsi la merenda

*Per il rientro a scuola in sicurezza non basta attrezzare le aule secondo le norme anticovid. Come raccomanda Paolo Biasci, presidente della Federazione italiana medici pediatri, i bambini e gli...*

[Redazione]

Per il rientro a scuola in sicurezza non basta attrezzare le aule secondo le norme anticovid. Come raccomanda Paolo Biasci, presidente della Federazione italiana medici pediatri, i bambini e gli adolescenti devono adottare tutte le precauzioni che ormai fanno parte della quotidianità: lavaggio frequente delle mani, distanziamento e mascherine. Ma sarà fondamentale la profilassi. Appena arriverà autorizzazione per le vaccinazioni anche per gli under 12 - esorta Biasci - proteggiamo anche i più piccoli, perché è unica maniera per poter superare la pandemia e mantenere la frequenza della scuola in sicurezza. Focolaio dopo una gara, contagiati giovani atleti romani: paura nei circoli sportivi

**QUALI MASCHERINE È OPPORTUNO UTILIZZARE IN CLASSE?** Indicazioni specifiche nuove rispetto all'anno scorso da parte delle autorità sanitarie sul tipo di mascherina da usare a scuola per il momento non ce ne sono. Quindi, in classe le mascherine chirurgiche possono andare bene. Certamente, le ffp2 sono più efficaci e gli alunni più grandi potrebbero senz'altro indossarle per maggiore sicurezza. Tutte le mascherine vanno cambiate quotidianamente. Ricordiamo che se in una classe il 90 per cento degli alunni è vaccinato, chiaramente si avranno minori rischi di contagio e maggiore tranquillità.

**QUANDO È CONSIGLIATO IL TAMPONE?** Il test molecolare lo prescrive il pediatra quando rileva un sintomo che può far sospettare un'infezione da Sars cov 2. Le indicazioni da seguire sono identiche a quelle raccomandate finora, non è cambiato nulla infatti dal punto di vista della malattia e dei sintomi che la possono far sospettare. Quindi, è bene rivolgersi al medico in caso di febbre, tosse, mal di gola, oppure se il bambino ha avuto contatti con una persona risultata positiva.

**QUALI ACCORGIMENTI VANNO USATI DURANTE LA MERENDA?** Gli alunni devono seguire le abituali norme igieniche raccomandate prima di ogni pasto, sia che si tratti della merenda o del pranzo a mensa. È necessario, dunque, che i ragazzi si lavino bene le mani e pongano particolare attenzione al distanziamento. Per evitare il rischio di contagio, è bene poi non scambiare la merenda con gli amichetti. La bottiglietta d'acqua, il bicchiere e le posate non vanno mai condivisi. Terminato il pasto, occorre indossare nuovamente la mascherina. Green pass, pronto l'obbligo per gli statali. Frenata sui tamponi gratuiti: così non spingono i vaccini

**QUAL È LA ROUTINE CORRETTA CHE OCCORRE SEGUIRE?** Le norme igieniche che in questi mesi sono diventate ormai di routine, devono valere anche in classe. Prima di andare a scuola, è bene controllare la febbre ed eventuali sintomi simil-influenzali. Occorre poi avere cura degli oggetti personali che il bambino o il ragazzo porta a scuola: è bene che nello zainetto ci sia una mascherina di riserva e un flaconcino del disinfettante. Matite e penne non vanno mai condivise. Per maggiore sicurezza è bene che sulla bottiglietta dell'acqua venga scritto il nome del bambino che la utilizza.

**COME PROTEGGERE I BAMBINI DURANTE IL TRAGITTO DA CASA A SCUOLA?** Per gli alunni che utilizzano i mezzi pubblici per raggiungere la scuola servono maggiori cautele. A cominciare dal distanziamento. Per evitare di ritrovarsi in un autobus affollato, è bene anticipare l'uscita da casa e scegliere così il mezzo in un orario non di punta. Durante il percorso è fondamentale non togliere mai la mascherina. La disinfezione delle mani all'arrivo a scuola è un gesto che deve diventare automatico. È ovvio che nei mezzi pubblici, così come negli ambienti con possibili assembramenti, vanno seguite con cura tutte le misure di precauzione, senza mai abbassare la guardia.

**PER LE ATTIVITÀ SPORTIVE O LUDICHE COME COMPORTARSI?** Nelle scuole le attività ricreative, quando possibili, sono organizzate dal personale secondo le norme anticovid. Se invece i ragazzi decidono di incontrarsi il pomeriggio a casa degli amici per studiare, ricordiamo che per evitare il rischio di contagio è fondamentale il comportamento responsabile di ciascuno. Spetta ai genitori dare indicazioni ai più piccoli sulle norme igieniche da seguire fuori casa. Maggiore attenzione ovviamente va posta al chiuso, dove la mascherina va indossata

sempre. In caso di contatto sospetto o di sintomi riconducibili al covid, è bene isolare il bambino e contattare il medico di fiducia. È comunque prioritaria la profilassi, per evitare di interrompere la frequenza della scuola, restare isolati a casa e dover seguire ancora una volta le lezioni davanti al computer. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Crollo della palazzina ex Ina casa ad Amatrice, l'ordinanza di sgombero dopo il sisma de L'Aquila non fu mai revocata

[Redazione]

RIETI - Avevo la testa incastrata sul cuscino e una pioggia di terra, detriti, polvere e sassi che mi cadeva addosso. Era tutto buio e pensavo che sarei morta lì. Ad Assuntina Cicconi, estratta viva dal cognato dalle macerie della palazzina ex-Ina Casa di piazza Augusto Sagnotti I ad Amatrice, il sisma del 2016 ha portato via tutto: figlio, marito, sorella e nipoti. E quando scoppia in lacrime senza più riuscire a parlare, serve tutto il tatto e la delicatezza del presidente Carlo Sabatini per poter alleviare quella dolorosa deposizione fatta di ricordi atroci e di ferite ancora aperte. Ma ieri nell'aula consiliare della Provincia per il processo sul crollo della palazzina che causò la morte di sette inquilini oggetto di approfondimento ed esame è anche l'ordinanza numero 40 del 16 aprile 2009 licenziata dall'allora sindaco Carlo Fedeli per consentire l'effettuazione dei lavori di risanamento dell'angolo nord-ovest dello stabile lesionato a seguito del sisma di Aquila. Ordinanza che ha portato sul banco degli imputati anche l'ex sindaco Sergio Pirozzi, in quanto non avrebbe mai revocato l'ordinanza di sgombero del suo predecessore, Carlo Fedeli. La normativa non prevede e non contempla la disposizione di un atto di revoca dell'ordinanza ha commentato il legale difensore di Pirozzi, l'avvocato Mario Cicchetti e comunque quell'edificio sarebbe purtroppo crollato. Non ci fu dunque nessun provvedimento di revoca ma forse circostanza né certa né accertata una sorta di autocertificazione da parte dei sei nuclei familiari per poter riprendere possesso dei rispettivi alloggi: E possibile incalzare l'avvocato del Comune di Amatrice (responsabile civile ndr) - che gli inquilini fossero rientrati in casa a seguito della sottoscrizione di un'autocertificazione?. Sì è possibile, è la risposta dell'ex segretaria comunale di Amatrice negli anni tra il 2004 e il 2012, Raffaella Silvestrini. Ripercorse le tappe. In aula, con esame dei testi da parte del pm Lorenzo Francia, vengono ripercorse tutte le tappe dal danneggiamento dell'edificio dopo il terremoto del 2009 (crepe nell'intonaco e venature di poco conto in alcuni vani abitativi mentre porte e finestre che non si aprivano più in altri), il possibile abbassamento dell'edificio all'ordinanza di sgombero per poter eseguire i lavori, il temporaneo alloggio presso parenti o strutture ricettive locali, le riunioni condominiali per decidere sulla spesa delle opere di risanamento fino al ritorno in casa dopo circa tre mesi - secondo una presunta modalità del passaparola, senza atti o provvedimenti ufficiali, soltanto la comunicazione verbale del condomino che in quell'anno era amministratore. L'intervento fu circoscritto e relativo allo spianamento angolare e corrispondenti fessurazioni dell'edificio e non si trattò come ribadito dall'avvocato Emanuele Vespaziani, difensore di fiducia dell'ingegner Ivo Carloni, progettista e direttore dei lavori né di un intervento di adeguamento né miglioramento sismico che avrebbe avuto costi molto più elevati. In aula anche Adriana Franconi, pure a lei il pm Francia chiede se fosse a conoscenza o meno dell'esistenza della revoca: Non credo ci fosse, e non chiesi. Avevo visto che tutti erano rientrati e feci lo stesso. Parentesi anche sulle modalità dei fondi per il pagamento delle strutture ricettive durante il periodo di ospitalità degli inquilini sgomberati ricostruiti dall'ex segretaria comunale: Le fatture erano liquidate dal Comune e poi girate all'amministrazione provinciale come Ente attuatore, ma i fondi cui si attingeva erano della Protezione civile. Anche per lei la domanda del giorno: Fu sottoscritta la revoca dell'ordinanza di sgombero?. No. Poi: E comunicazioni formali?. Non ricordo. Con a Pirozzi e Carloni altri tre imputati (omicidio e disastro colposi plurimi e lesioni colpose i reati contestati): i tecnici del Genio civile, Valerio Lucarelli, Giovanni Conti e Maurizio Scacchi. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sisma Messico, un morto nello Stato di Guerrero

[Redazione]

Milano, 8 set. (LaPresse) Il governatore dello Stato meridionale di Guerrero, Héctor Astudillo, ha riferito che una persona è morta per la caduta di un palo della luce nel Comune di Coyuca de Benítez dopo il terremoto di magnitudo 7,1 che ha scosso il Messico centrale e meridionale. Lo riportaagenzia Efe. Sono appena stato informato che a Coyuca de Benítez una persona è deceduta, perché un palo le è caduto addosso, ha riferito Astudillo all emittente Milenio TV. Copyright LaPresse - Riproduzione RiservataSedi in Italia:Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia TermeSedi nel mondo:New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

## Indonesia, incendio in carcere vicino a Giacarta: almeno 41 morti

[Redazione]

Giacarta (Indonesia), 8 set. (LaPresse/AP) Un enorme incendio è divampato oggi in una prigione sovraffollata vicino alla capitale dell'Indonesia, Giacarta, uccidendo almeno 41 detenuti e ferendone altri 39. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

## **Terremoto Messico, le persone in strada subito dopo la scossa**

*Nella notte un potente terremoto di magnitudo 7 ha colpito il Messico, con epicentro a pochi chilometri da Acapulco*

[Redazione]

(LaPresse) Nella notte un potente terremoto di magnitudo 7 ha colpito il Messico, con epicentro a pochi chilometri da Acapulco, nel Pacifico. La scossa è stata avvertita anche a Città del Messico, a circa 300 chilometri di distanza, causando interruzioni di corrente in molte parti della città. Moltissimi cittadini sono subito scesi in strada con coperte nella notte attendendo di poter rientrare nelle loro case. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

## Messico, terremoto di magnitudo 7: paura ad Acapulco

[Redazione]

Città del Messico (Messico), 8 set. (LaPresse/AP) Un potente terremoto ha colpito il Messico meridionale, vicino alla località turistica di Acapulco, nel Pacifico, facendo oscillare anche gli edifici a Città del Messico, a oltre 320 chilometri di distanza. I funzionari dicono che non ci sono notizie di danni o feriti gravi. U.S. Geological Survey afferma che il terremoto di martedì sera ha avuto una magnitudo preliminare di 7, con epicentro a 17 chilometri a nord-est di Acapulco. Il sindaco di Acapulco fa sapere che non ci sono problemi seri in città, anche se sono arrivate segnalazioni di fughe di gas e muri caduti. A Città del Messico la terra ha tremato per quasi un minuto in alcune parti della capitale, ma il sisma è stato meno evidente rispetto ad altre parti. Alcune persone sono state evacuate, ma nel giro di poco tempo sono tornate nelle proprie case in una notte di pioggia. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

## Messico, scossa di terremoto di magnitudo 7: almeno un morto

[Redazione]

Un potente terremoto ha colpito il Messico meridionale, vicino alla località turistica di Acapulco, nel Pacifico, facendo oscillare anche gli edifici a Città del Messico, a oltre 320 chilometri di distanza. U.S. Geological Survey afferma che il terremoto ha avuto una magnitudo preliminare di 7, con epicentro a 17 chilometri a nord-est di Acapulco. Il sindaco di Acapulco fa sapere che non ci sono problemi seri in città, anche se sono arrivate segnalazioni di fughe di gas e muri caduti. A Città del Messico la terra ha tremato per quasi un minuto in alcune parti della capitale, ma il sisma è stato meno evidente rispetto ad altre parti. Alcune persone sono state evacuate, ma nel giro di poco tempo sono tornate nelle proprie case in una notte di pioggia. Il governatore dello Stato meridionale di Guerrero, Héctor Astudillo, invece, ha riferito che una persona è morta per la caduta di un palo della luce nel Comune di Coyuca de Benítez. Lo riporta l'agenzia Efe. Sono appena stato informato che a Coyuca de Benítez una persona è deceduta, perché un palo le è caduto addosso, ha riferito Astudillo all'emittente Milenio TV. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

## Messico, presidente: No morti o danni gravi per terremoto

[Redazione]

Città del Messico (Messico), 8 set. (LaPresse/AP) Fortunatamente, non ci sono danni gravi e finora non abbiamo informazioni sulla perdita di vite umane. Così il presidente del Messico, Andres Manuel Lopez Obrador, su Twitter. Le autorità dei quattro Stati più colpiti dal terremoto di magnitudo 7, con epicentro vicino ad Acapulco, gli hanno riferito che non ci sono state vittime o danni gravi al di là di alcuni muri crollati e della caduta di massi. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

**Clima: il 2021 anno nero per la frutta Made in Italy, raccolti al minimo da inizio secolo**

[Redazione]

Menu di navigazione Addio ad 1 frutto su 4, necessaria maggiore applicazione e diffusione. Riconosciuto stato di calamità per gelate di aprile 2021 che hanno compromesso prodotti delle misure di gestione del rischio Albicocche avvizzite subito dopo una gelata. Il riconoscimento in Gazzetta Ufficiale dello stato di calamità per le aziende che hanno subito le conseguenze della forte gelata del 7 e 8 aprile, che ha compromesso i raccolti della stagione 2021, è stato un atto necessario. Le domande di aiuto dovranno essere presentate entro il 12 ottobre. Serve questa attenzione da parte delle istituzioni per le imprese che sono continuamente sottoposte, a causa del clima impazzito, a gravi danni con perdite della produzione che arrivano a toccare anche il 100% in occasione di eventi calamitosi come quelli dello scorso aprile. I nostri uffici sono a disposizione per la compilazione delle domande ha affermato il Presidente Coldiretti Alessandria Mauro Bianco -. A causa degli sfasamenti climatici abbiamo perso un frutto su quattro con il crollo di oltre il 35% della produzione provinciale in un 2021 segnato da siccità, bombeacqua, grandinate e gelo che hanno compromesso pesantemente i raccolti. L'andamento climatico anomalo con inverno bollente, il gelo in primavera ed una estate divisa tra caldo africano, siccità e violenti temporali hanno prima danneggiato le fioriture e poi i frutti con i raccolti che sono scesi al minimo da inizio secolo. Una situazione drammatica per i produttori colpiti dalle calamità che in molti casi ha aggiunto il Direttore Coldiretti Alessandria Roberto Rampazzo - hanno perso un intero anno di lavoro, ma che riguarda anche i consumatori che hanno dovuto affrontare un carrello della spesa più costoso. Dalle mele alle pere, dalle ciliegie alle uve da tavola, dai kiwi alle nocciole fino alle castagne ma anche per molte verdure e ortaggi tipici della dieta mediterranea come pomodori, melanzane, carciofi, cicoria fresca, indivie, sedano e finocchi. Un patrimonio che va difeso dai cambiamenti climatici per tutelare le imprese e le famiglie promuovendo in modo strategico, con la collaborazione fra Stato e Regioni, applicazione e la diffusione di misure di gestione del rischio riguardanti sia la difesa attiva che passiva delle colture e volti a tutelare le imprese e i loro redditi. Ad oggi, meno del 20% della produzione lorda vendibile agricola risulta assicurata nonostante la maggiore frequenza ed intensità di eventi climatici estremi ai quali si aggiunge la volatilità dei prezzi che caratterizza il mercato globalizzato, hanno concluso Bianco e Rampazzo. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## **Covid, milioni di dosi AstraZeneca e J&J che nessuno vuole e in parte già scadute: che fine faranno? Ecco cosa sappiamo**

*In Italia dovranno essere utilizzate 42 milioni di fiale. Il problema riguarda in genere i Paesi ricchi: la gara ad accaparrarsi i farmaci a vettore virale e che ora non vengono usati rischia di causare eccedenze difficili da gestire*

[Redazione]

Menu di navigazione  
In Italia dovranno essere utilizzate 42 milioni di fiale. Il problema riguarda in genere i Paesi ricchi: la gara ad accaparrarsi i farmaci a vettore virale e che ora non vengono usati rischia di causare eccedenze difficili da gestire  
Oggi molti Paesi Occidentali hanno scelto per la loro campagna vaccinale i farmaci a vettore mRNA, Pfizer e Moderna, escludendo del tutto o quasi - i vaccini a vettore virale AstraZeneca e Jhonson&Johnson. Ma ad aprile scorso, quando si scatenò la corsa al vaccino, ricordiamo bene lo scontro tra Unione Europea e la casa farmaceutica anglo-svedese, trascinata in Tribunale dall'Ue per non aver rispettato i patti sulle consegne. Questo contenuto è riservato agli abbonati 1 /mese per i primi 3 mesi poi 4,99 /mese per 3 mesi Tutti i contenuti del sito 3,50 /settimana prezzo bloccato Tutti i contenuti del sito, il quotidiano e gli allegati in digitale Sei già abbonato? Accedi Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## Maxi incendio nella notte devasta l'ecocentro di Biella: indagini in corso

[Redazione]

Menu di navigazione Sono ancora in corso le operazioni di messa in sicurezza dell'ecocentro di Biella, devastato nella notte da un incendio, che ha attaccato la parte in cui è accatastato il legname. Ad accorgersi delle fiamme, poco dopo le 2 della scorsa notte è stata una pattuglia della guardia di finanza, che ha subito dato l'allarme. Sul posto sono arrivate sei squadre dei vigili del fuoco e gli operatori del centro, che hanno cercato di isolare la parte andata in fiamme. In via per Candelo sono arrivate anche le volanti della polizia e in mattinata i tecnici dell'Arpa per verificare possibili danni ambientali. Indagini sono in corso per determinare le cause dell'incendio. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## **Covid, Fauci: "Preoccupato da scettici e No Vax, la terza dose è una buona idea"**

[Redazione]

Menu di navigazioneL immunologo più famosoAmerica, consigliere medico capo del presidente Biden:Italia come gli Usa. Vaccinare il più possibile, se sarete veloci in autunno si potrà tenere tutto sotto controllo Corriere, correre, correre. Anthony Fauci ripete che tutto si gioca sul fattore tempo. Più vaccinati ci saranno e prima torneremo alla normalità. Anche perché ammonisce dall'ufficio di Washington, dove dirige il National Institute of Allergy and Infectious Diseases non è solo il Covid-19. Altre pandemie arriveranno.\*\*\*Iscriviti alla Newsletter Speciale coronavirusL immunologo più famosoAmerica, consigliere medico capo del presidente Biden, sarà protagonista della videointervista in programma, venerdì 10, al Teatro Carignano di Torino:occasione è il Festival di Salute, che debutterà giovedì a Roma e proseguirà con una serie di tappe a Trieste, Padova e Genova.Questo contenuto è riservato agli abbonati1 /mese per i primi 3 mesi poi 7 /meseTutti i contenuti del sito3,50 /settimana prezzo bloccatoTutti i contenuti del sito, il quotidiano e gli allegati in digitaleSei già abbonato? AccediCodice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## I casi positivi al Covid scendono sotto quota 100 ma c'è un nuovo ricovero - La Stampa

[Redazione]

Menu di navigazioneL'ospedale Umberto Parini di AostaAOSTA. La quota di positivi attuali in tutta la regione scende sotto quota 100. Non capitava dal 4 agosto. I contagiati sul territorio sono calati a 95, con zero positivi rilevati nelle 24 ore e due guariti registrati.è però un nuovo ricovero in Malattie infettive, il primo dopo due mesi di ospedale Covid free. La Valle resta comunqueunica regione dove la pandemia mantiene un impatto così basso sui servizi ospedalieri.Questo contenuto è riservato agli abbonati1 /mese per i primi 3 mesipoi 7 /meseTutti i contenuti del sito3,50 /settimanaprezzo bloccatoTutti i contenuti del sito, il quotidiano e gli allegati in digitaleSei già abbonato? AccediCodice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

**Pendolari pigiati sul treno Ivrea-Torino: "Altro che covid, schiacciati come sardine"***Trenitalia: La capienza dell'80 per cento su quel treno non risulta superata**[Redazione]*

Menu di navigazione  
Trenitalia: La capienza dell'80 per cento su quel treno non risulta superata  
Altro che distanziamento sui mezzi pubblici. L'immagine è quella del treno regionale Ivrea-Torino delle 7,42 postata sui social da un pendolare. I posti a sedere sono tutti occupati e pure in piedi si sta stretti, nei corridoi e negli spazi tra un vagone e l'altro. Cosa accadrà dalla prossima settimana nelle ore di punta, con l'apertura delle scuole? Il Pd in Consiglio regionale presenterà un question time alla giunta Cirio sui disagi patiti dai pendolari della linea ferroviaria Ivrea-Torino. In particolare sulla corsa delle 7.42 i posti a sedere erano tutti occupati, tante persone sono rimaste in piedi ed è stato impossibile garantire il distanziamento. E questo nonostante non abbiano ancora riaperto le scuole, dice il consigliere regionale Pd, Alberto Avetta. La corsa era gestita con un treno di competenza della Valle d'Aosta: Il Piemonte non può far finta di niente e tollerare che i nostri cittadini viaggino in simili condizioni - dice Avetta - la Regione apra un'interlocuzione con i vertici della Valle d'Aosta. E' inaccettabile che, in epoca di green pass, il trasporto pubblico locale sia un buco nero, dove le regole non valgono e si espongono gli utenti a rischi evidenti. Il problema però è che qualcuno potrebbe viaggiare senza biglietto e non essere conteggiato fino all'arrivo dei controllori. Ma soprattutto, in ogni caso, nella capienza massima consentita dei treni, da sempre, vengono calcolati anche i numerosi posti in piedi. Trenitalia fa infatti sapere che nel convoglio immortalato dalla foto non si è violata alcuna norma sul distanziamento. Il treno ha viaggiato in orario e non si sono registrate segnalazioni - spiegano dall'azienda - La capienza del convoglio, secondo le normative vigenti, può arrivare all'80 per cento dei passeggeri, occupando tutti i posti seduti più una buona parte di quelli in piedi. In particolare, questo tipo di treno, il bimodale acquistato dalla Regione Valle d'Aosta che può viaggiare anche sulla tratta di linea non elettrificata, può ospitare 263 passeggeri e, ieri a bordo, nel picco massimo di riempimento, ce ne sono stati 140. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## **Boschi in fiamme a Cisano sul Neva: la Procura apre inchiesta per incendio doloso**

[Redazione]

Menu di navigazione  
Il rogo si è sviluppato su tre fronti. La Procura di Savona ha aperto un fascicolo a carico di ignoti per incendio doloso, in seguito al rogo divampato ieri mattina e tuttora in corso a Cisano sul Neva e nell'entroterra di Albenga. Secondo gli inquirenti l'incendio, che ancora continua a interessare l'area su tre fronti e ha chiesto l'intervento di un centinaio di uomini oltre che di tre canadair e di tre elicotteri, potrebbe avere matrice dolosa. Le indagini sono affidate ai vigili del fuoco e ai carabinieri del nucleo Forestale. "Chi appicca un rogo intenzionalmente è un delinquente - ha detto il vicesindaco di Cisano sul Neva Guido Rossi -. Essendo sviluppato su tre fronti, era immaginabile che l'incendio fosse di natura dolosa. Abbiamo messo a disposizione delle Autorità il nostro sistema di videosorveglianza sperando che le immagini possano servire a individuare i colpevoli". Secondo il sindaco di Albenga Riccardo Tomatis "un gesto di questo tipo oltre ad aver comportato un danno irreparabile a livello naturalistico, ha messo in serio pericolo le famiglie che vivono in quella zona e tutti gli operatori del corpo nazionale e volontari intervenuti". Nel corso della notte le fiamme hanno minacciato un canile, ma i pompieri, anche grazie a un Dragon decollato dal vicino aeroporto di Villanova d'Albenga, sono riusciti a evitare danni alla struttura. Al momento le fiamme non minacciano alcuna abitazione, anche se alcune continuano ad essere inaccessibili a causa del blocco delle strade sopra cui operano i mezzi aerei. Per facilitare le operazioni di spegnimento dell'incendio nella zona dove è stata allestita l'unità di crisi, è stata montata una vasca da 14 mila litri d'acqua per agevolare il pescaggio degli elicotteri regionali.

Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli...E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## Terremoto, scossa di magnitudo 7 in Messico: un morto

[Redazione]

Menu di navigazioneUna scossa di terremoto di magnitudo 7 ha colpito il Messico. Il sisma, secondo l'Istituto geofisico statunitense (Usgs), è stato registrato quattro km a est di Los Órganos de San Agustín (sudest), nello Stato di Guerrero, alle porte di Acapulco. L'ipocentro è stato individuato a una profondità di 12,6 km. Il governatore dello stato di Guerrero, He'ctor Astudillo, ha reso noto che c'è una persona deceduta per la caduta di un palo a Coyuca de Beni'tez durante il terremoto: Mi hanno appena informato che a Coyuca de Beni'tez una persona è morta perchè investita da un palo che è caduto, ha detto Astudillo a Milenio TV. Coyuca de Beni'tez è una cittadina vicina ad Acapulco. Molte poi sono le segnalazioni di caduta di pietre e calcinacci ad Acapulco e che molte zone dello Stato sono senza corrente elettrica Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## **L'onorevole Vazio: Incendio a Cisano, scempio inaccettabile**

*Il vice presidente Commissione Giustizia della Camera: pene esemplari per i responsabili del rogo*

[Redazione]

Menu di navigazione Il vice presidente Commissione Giustizia della Camera: pene esemplari per i responsabili del rogo Il devastante incendio che ha colpito Cisano entroterra di Albenga ha tracce e connotati di un rogo appiccato dolosamente. Ettari di bosco sono andati in fiamme. Solo intervento di Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine, Protezione Civile e volontari supportati da tre elicotteri e tre Canadair hanno evitato drammatiche e tragiche conseguenze alle persone e alle abitazioni. Lo dice in una nota onorevole Franco Vazio, vice presidente Commissione Giustizia della Camera. A costoro, che tutta la notte hanno lottato per arginare le fiamme, ai sindaci e agli amministratori locali, con cui sono stato in contatto ancora in questi minuti, deve andare il più sentito e alto ringraziamento da parte della nostra comunità prosegue Vazio - incendio non è ancora domato completamente, ma si spera che sia questione di poco tempo. Rispetto alla grave emergenza non si può fare finta di nulla. Un rogo appiccato contemporaneamente in tre punti, distanti tra loro, segna una regia dolosa evidente e preoccupante. Ci sono elementi rinvenuti, telecamere e immagini che Autorità Giudiziaria sta già vagliando: speriamo si possa risalire alle cause e ai responsabili di tale scempio e devastazione boschiva. Noi abbiamo il dovere di difendere con tutte le forze un patrimonio forestale di eccezionale bellezza, anche da pazzi e delinquenti. E dobbiamo farlo presto e bene, con pene esemplari. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli...E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## Scoppia un incendio in una prigione in Indonesia, almeno 41 morti

*Un corto circuito potrebbe essere all'origine dell'incendio che ha interessato il penitenziario di Tangerang, causando 41 morti tra i detenuti e decine di feriti. Ho fatto un sopralluogo - spiega il capo della polizia Fadil Imran - e a una prima osservazione appare probabile che le fiamme siano partite da ...*

[Redazione]

Menu di navigazioneUn corto circuito potrebbe essere all'origine dell'incendio che ha interessato il penitenziario di Tangerang, causando 41 morti tra i detenuti e decine di feriti. Ho fatto un sopralluogo - spiega il capo della polizia Fadil Imran - e a una prima osservazione appare probabile che le fiamme siano partite da un corto circuito. I pompieri hanno circoscritto e domato il rogo in poco tempo, alle 3 del mattino dato che aveva interessato un unico blocco dove sono ospitati detenuti che scontano pene per reati di droga. I feriti più gravi sono al Tangerang general hospital. Continuano le indagini sulle cause dell'incendio, anche se l'origine più accreditata è legata all'impianto elettrico. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## **Covid, la guerra del Green Pass ha risparmiato le scuole di Asti**

*Pochissimi i casi segnalati di docenti ribelli, aperti due hotspot per il tampone gratuito*

[Redazione]

Menu di navigazione Pochissimi i casi segnalati di docenti ribelli, aperti due hotspot per il tampone gratuito La prima campanella si avvicina. Se anno scorso si discuteva di banchi a rotelle, quest'anno sale in cattedra il Green Pass: obbligatorio per tutto il personale scolastico e per gli studenti delle Università. Le scuole si sono attrezzate per le verifiche, lo stesso ha fatto il polo universitario cittadino. Dall'Istituto Alfieri (liceo classico, istituto Sella, liceo artistico), al momento nessuna criticità: Abbiamo avuto un unico caso, un supplente appena nominato che ha rinunciato perché non intenzionato a vaccinarsi spiega la dirigente Stella Perrone Per il resto non abbiamo registrato particolari problemi. Nelle riunioni di questi giorni tutti si presentano con il Green Pass: certo non indaghiamo se sia legato a doppia vaccinazione o tampone nelle 48 ore precedenti. E il personale non docente è tutto in servizio. I controlli si effettuano giornalmente, in attesa di avere a disposizione la piattaforma creata dal Governo. In questi giorni a Berlino con 13 studenti Erasmus, tutti dell'Istituto Castigliano dove insegna italiano e storia, Antonio Lepore è vaccinato: Ho il Green Pass anche perché in mancanza non avrei avuto la possibilità di partire. Stesso discorso per i ragazzi. La campagna vaccinale dell'Asl di Asti continua sia su prenotazione ([www.ilpiemontetivaccina.it](http://www.ilpiemontetivaccina.it)), sia con accesso diretto per tutte le età (al Massaia da lunedì a venerdì, orario 14-17; sabato e domenica 10-15). Intanto salgono a 252.620 gli astigiani vaccinati, 138.233 con prima dose, mentre 114.387 hanno completato la vaccinazione. Sulla situazione contagi nell'Astigiano, Unità di crisi della Regione ieri ha registrato 28 nuovi casi, 17 guariti. Mentre risultano 60 positivi nel capoluogo rispetto ai 41 di inizio settembre, dieci i pazienti Covid ricoverati al Massaia, di cui due in terapia intensiva. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli... E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

**Ortofrutta, crescono export e consumi interni ma "clima e logistica sono un freno"***L'allarme di Coldiretti all'apertura di Macfrut. Il ministro Patuanelli: Rivedere il sistema di prevenzione e rischio**[Redazione]*

Menu di navigazioneL allarme di Coldiretti all'apertura di Macfrut. Il ministro Patuanelli: Rivedere il sistema di prevenzione e rischio Il Covid ha cambiato le abitudini alimentari di italiani e stranieri aumentando i consumi di frutta e verdura. Secondo Coldiretti ortofrutta è diventata la prima voce di spesa delle famiglie italiane a tavola superando in valore tutti gli altri prodotti, dalla carne alla pasta, dal pesce ai formaggi, dal latte all'olio, per un totale di quasi 1300 euro all'anno. Ed è aumentato anche l'export di prodotti freschi e trasformati che sono diventati la prima voce delle vendite sui mercati esteri con un balzo in valore di oltre il 6%. Rimini, con l'apertura di Macfrut inaugurata questa mattina dal ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli, è la sede adatta per avviare una riflessione sul settore. Secondo Ettore Prandini, il presidente dell'organizzazione agricola, su questo scenario spesa il deficit logistico italiano per la carenza o la totale assenza di infrastrutture per il trasporto merci costa al nostro Paese oltre 13 miliardi di euro con un gap che penalizza il sistema economico nazionale rispetto agli altri Paesi dell'Unione Europea. Ma ci sono anche problemi legati all'emergenza climatica. Il 2020 è stato un anno traumatico ha spiegato il presidente di Macfrut, Renzo Piraccini abbiamo avuto la cimice asiatica, grandinate, disastri ambientali. Ma nonostante questo e pur nel clima di incertezza le imprese hanno voglia di ripartire e dire la loro. Patuanelli la vede così: Vanno sostenute le nostre imprese con interventi pubblici e soluzioni assicurative volte a sostenere il reddito agricolo. Importante è il sostegno alla filiera dell'ortofrutta. Sostegno del reddito agricolo, prima di pensare all'indennizzo. È impensabile che ci siano regioni con solo il 7% dei produttori assicurati. Senza dimenticare che è necessario agire per affrontare il problema del costo della manodopera, il costo per il produttore è alto e il reddito per chi raccoglie la frutta è molto basso, da qui la nascita del caporalato. Bisogna interrompere questo circolo vizioso tramite una riforma fiscale. E poi la sostenibilità. Conserve Italia il gruppo cooperativo proprietario dei marchi Valfrutta, Cirio, Yoga, Derby Blue e Jolly Colombani recupera oltre 50.000 le tonnellate di sottoprodotti. Buccette di pomodoro, foglie del mais, semi non conformi dei piselli ai ceci fuori calibro, fino ai noccioli di pesche e albicocche vengono poi utilizzate per l'alimentazione zootecnica e produzione di energia tramite digestione anaerobica. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando sono rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli...E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

**Cisano sul Neva, ripresa l'attività dei canadair per bonificare la zona dell'incendio**

*Al lavoro vigili del fuoco e volontari della protezione civile*

[Redazione]

Menu di navigazioneAl lavoro vigili del fuoco e volontari della protezione civileSono continuate nella notte le operazioni di spegnimento dell'incendio divampato nella tarda mattinata di ieri nell'area boschiva di Cisano sul Neva. Al lavoro vigili del fuoco e volontari della protezione civile. Alle prime luci dell'alba è ripresa l'attività dei canadair. Ieri le fiamme avevano lambito alcune abitazioni. Un'abitazione era stata fatta sgomberare per ragioni di sicurezza. In Comune ad Albenga è stato allestito il Centro Operativo Comunale per il coordinamento delle operazioni, in costante contatto con la Sala Operativa Unificata Permanente (Soup) di Regione Liguria. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## Terremoto di magnitudo 7.1 in Messico, un morto

[Redazione Agi]

L'epicentro nelle vicinanze di Acapulco, dove si registrano pochi danni agli edifici. La scossa è stata avvertita anche a Città del Messico: centinaia di persone hanno abbandonato le abitazioni e sono scese in strada FRANCISCO ROBLES / AFP - Terremoto ad Acapulco AGI - Un terremoto di magnitudine 7.1 ha creato allarme a Città del Messico e ha causato un morto vicino ad Acapulco. La scossa sismica è stata registrata alle 20.47 ora locale (01.47 GMT) con origine a 14 chilometri a sud-est di Acapulco, nello Stato di Guerrero. La scossa è durata meno di un minuto ed è stata avvertita in maniera forte in tutta la capitale. L'ultimo evento sismico importante in Messico risale al 19 settembre 2017, quando un terremoto di magnitudo 7,1 provocò la morte di 369 persone. Il governatore dello stato di Guerrero, Héctor Astudillo, ha reso noto che una persona è deceduta per la caduta di un palo a Coyuca de Benítez, una cittadina vicina ad Acapulco. Molte poi sono le segnalazioni di caduta di pietre e calcinacci ad Acapulco e che molte zone dello Stato sono senza corrente elettrica. Danni si sono avuti a Morelos, Oaxaca, Puebla, e anche a Città del Messico, ma qui niente di grave, anzi l'allerta sismica si è attivata e centinaia di persone hanno abbandonato le abitazioni e sono scese in strada. Il segretario alla Difesa iniziato una verifica nelle zone militari per anche qui non si segnalano danni. Sono dolci le testimonianze degli amici di Michele Colosio, il volontario di 42 anni ucciso a colpi di pistola mentre andava a fare la spesa a San Cristobal de las Casas, in Messico. I feriti sono una settantina. La sindaca Claudia Sheinbaum, sul luogo del disastro, ha aggiornato il bilancio provvisorio dell'incidente annunciando l'avvio di un'indagine. I campi di fagioli dei campesinos sono circondati dall'oppio. Ronde armate per contrastare uccisioni e rapimenti e anche i bambini si preparano alla guerra. Roberta Jacobson abbandonerà l'incarico a fine mese. Cresce il pressing sulla Casa Bianca per gli arrivi in massa di migranti. L'emergenza è stata affidata a Kamala Harris. Scrivendoti dichiaro di avere preso visione delle Condizioni Generali di Servizio Agi - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A. Via Ostiense, 72, 00154 Roma. Tel. 06.519961 marketing@agi.it Registrazione del tribunale di Roma: 178/2018 | Editore: Agi Via Ostiense, 72, 00154 Roma | Direttore responsabile: Mario Sechi - P.IVA/CF: P.IVA 00893701003

## **Aumentano i sintomi di depressione tra gli over 50 inglesi. C'entra il Covid**

*[Redazione Agi]*

Studio dell'Università del Surrey su un campione di oltre cinquemila persone

**07/09:19:06: Covid, 4.720 nuovi casi e 71 morti. Tasso di positività in calo di un punto**

[Redazione]

ROMA In Italia oggi si registrano 4.720 nuovi casi di Covid-19 su un totale di 318.865 tamponi molecolari e antigenici. Scende di un punto il tasso di positività: oggi è all 1,5% contro il 2,5 di ieri. Cresce invece il numero dei morti, che oggi sono 71, mentre 24 ore fa erano stati 52. Per quanto riguarda i ricoveri, in terapia intensiva i pazienti sono 563, sette in meno rispetto a ieri nel saldo tra uscite e ingressi, mentre nei reparti Covid ordinari sono ricoverate 4.307 persone, cinque in più rispetto a 24 ore fa. Lo riporta il bollettino odierno della Protezione civile. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DiRE e indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it) Agenzia DIRE - Iscritta al Tribunale di Roma sezione stampa al n.341/88 del 08/06/1988 Editore: Com.e Comunicazione&Editoria srl Corsolitalia, 38a 00198 Roma C.F. 08252061000 Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it)

## **Nuovi lockdown? In Austria saranno solo per i non vaccinati. Kurz: "Misure di protezione per chi è più a rischio in caso d'infezione"**

[Redazione]

Ospite di una trasmissione televisiva sull'emittente Orf, il cancelliere ha illustrato il suo piano in cinque punti contro il Covid: "Se si renderanno necessarie misure di protezione, non saranno più a livello nazionale, ma riservate alle persone non vaccinate" Un lockdown solo per le persone non vaccinate. È quello che potrebbe varare Austria. Non si tratta di un retroscena, visto che ad annunciarlo è stato il cancelliere Sebastian Kurz: ospite di una trasmissione televisiva sull'emittente Orf, ha illustrato il suo piano in cinque punti contro il Covid. In primo luogo, ha spiegato, il criterio dell'incidenza sarà sostituito come indicatore principale da quello dell'occupazione dei posti letto nelle unità di terapia intensiva: In un piano graduale, le misure saranno legate al raggiungimento di un determinato tasso di occupazione, ha detto. Poi non saranno previsti lockdown generalizzati: Se si renderanno necessarie misure di protezione, non saranno più a livello nazionale, ma riservate alle persone non vaccinate. Kurz ha spiegato che si tratterà di misure di protezione nei confronti dei non vaccinati, visto il rischio 50 volte superiore di un percorso grave della malattia che potrebbero riguardare la mobilità serale e i grandi eventi. Quindi, sul fronte vaccini, Kurz ha detto di volere effettuare con costanza i richiami, ovvero la terza dose, evidenziando l'obiettivo di aumentare la disponibilità a farsi vaccinare. Non da ultimo per far vaccinare le persone vanno rafforzati i controlli: Sono sempre di più i falsi dei certificati di vaccinazione in circolazione. Infine, la promessa che le scuole restano aperte e che non si tornerà alla didattica a distanza. In questi tempi difficili e straordinari, è fondamentale garantire un'informazione di qualità. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter GomezGentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo 150 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5): evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione La crisi della manodopera? Ora colpisce pure la Cina. Sempre più giovani mollano la fabbrica per i servizi. E gli imprenditori cominciano ad aumentare le paghe Sondaggi comunali: Pd-M5s primi a Bologna e Napoli, centrodestra avanti a Torino e Trieste. Quanto può pesare il Reddito? Dati per città A Kabul corteo contro il Pakistan: i Talebani sparano in aria. Perché il Paese è la tomba degli imperi? © 2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

## Covid, Locatelli: "Quando potremo abbandonare le mascherine? Ragionevolmente per la fine del 2022"

[Redazione]

Quando ci potremo liberare delle mascherine? Ragionevolmente per la fine del 2022. Continuando in questo modo potremo vedere degli scenari ancora migliori rispetto a quelli che, di fatto, vediamo in questo momento. È fondamentale riuscire a garantire la copertura vaccinale in tutto il mondo per ridurre la circolazione virale, per diminuire il rischio di emergenze di varianti. Lo ha detto a Sky Tg24 il presidente del Consiglio Superiore di Sanità, Franco Locatelli, ospite di eVENTI. Leggi Anche Covid, anticorpi monoclonali in alternativa alla terza dose di vaccino. Lo studio dello Spallanzani per immunodepressi e fragili Sostieni ilfattoquotidiano.it: il tuo contributo È fondamentale Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo È fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso.article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} CoronavirusFranco LocatelliSky tg24Vaccino Covid Articolo Precedente Napoli, fermato il tabaccaio. E accusato anche di tentata estorsione. Lui: Il biglietto È mio. Sequestrato il gratta e vinci

## Clima, il Protocollo di Montreal sull'ozono ha regalato all'umanità più di quanto si sperasse

[Redazione]

Renzo Rosso Docente di Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia a Milano I clorofluorocarburi (CFC) hanno un formidabile effetto climatico, noto da molto tempo: «una molecola di diclorofluorometano (CFC-12) è capace di intrappolare le radiazioni a onde lunghe molto meglio di una molecola di CO<sub>2</sub>» (Rosso, R., Effetto Serra: istruzioni per l'uso, 1994). Nessuno dubitava che il Protocollo di Montreal del 1987 per la tutela dell'ozono atmosferico, messo in crisi dall'emissione di questi gas, fosse cosa buona e giusta. E neppure che potesse avere un benefico effetto di attenuazione del riscaldamento globale: «la riduzione imposta dai vincoli di produzione introdotta dal Protocollo di Montreal potrebbe ridurre tale contributo a 0.3 Watt a metro quadrato», avevo scritto allora. Un recente studio di simulazione climatica what if cosa succede se ha dimostrato che il Protocollo di Montreal ha regalato anche di più all'umanità negli ultimi trent'anni. Nel presupposto di una crescita del 3% delle emissioni di CFC in atmosfera, a partire dal 1987, lo scenario odierno sarebbe affatto drammatico. La CO<sub>2</sub> equivalente in atmosfera, oggi circa 420 parti per milione, sarebbe già schizzata di oltre 165-215 parti per milione, con un riscaldamento ulteriore di 0,8 gradi centigradi. E, se l'uso dei CFC fosse continuato incontrollato, entro la fine del secolo il contributo dei CFC avrebbe aumentato il riscaldamento globale di altri 1,7 gradi centigradi. Ciò significa che le temperature sarebbero aumentate complessivamente di 2,5 gradi, solo a causa del loro utilizzo. Il continuo esaurimento dell'ozono il gas che protegge il pianeta da livelli dannosi di radiazioni ultraviolette UV avrebbe minato in modo massiccio la capacità della Terra di assorbire la CO<sub>2</sub> atmosferica. La protezione dello strato di ozono ha preservato la vegetazione dagli effetti dannosi di un aumento dei raggi UV, quelli che ne compromettono la capacità di assorbire CO<sub>2</sub>. Entro la fine di questo secolo (2080-2099) avrebbero potuto esserci 325-690 miliardi di tonnellate in meno di carbonio nelle piante e nei suoli senza il Protocollo di Montreal. Questo cambiamento avrebbe potuto comportare ulteriori 115-235 parti per milione di CO<sub>2</sub> equivalente, che avrebbe potuto portare a un ulteriore riscaldamento della temperatura superficiale media globale compreso tra mezzo grado e un grado Celsius. L'efficacia del Protocollo, testimoniata dall'ultimo Rapporto del World Meteorological Organization pubblicato nel 2018 sul monitoraggio dell'ozono, è indubbia: «il buco dell'ozono antartico si sta richiudendo, pur continuando a verificarsi ogni anno; grazie al Protocollo di Montreal è stato evitato un impoverimento dell'ozono molto più grave nelle regioni polari». E non è stata rilevata alcuna tendenza significativa nell'ozono totale tra le latitudini 60° sud e 60° nord nel periodo 1997-2016; anzi, i valori medi sono rimasti circa il due per cento al di sotto della media nel periodo precedente, 1964-1980. Al contrario, la simulazione what if mostra che, se non fosse intervenuto l'accordo di Montreal, entro fine secolo la riduzione dello strato di ozono sopra i tropici avrebbe potuto toccare livelli catastrofici, fino al 60% in meno rispetto a oggi. Questi risultati offrono due indicazioni. La prima riguarda l'efficacia degli accordi internazionali sulle emissioni, oggetto di un giustificato scetticismo da parte di molti scienziati: talvolta funzionano! La seconda è ovvia: l'applicazione del protocollo va attentamente monitorata e fatta rispettare. Per esempio, la recrudescenza di emissioni di CFC-11 riscontrata negli ultimi quindici anni va attentamente controllata ed eliminata. Le future emissioni di CO<sub>2</sub>, metano e NO<sub>x</sub> saranno estremamente importanti per il futuro dello strato di ozono per i loro effetti sul clima e sulla chimica atmosferica. E mitigare delle emissioni di NO<sub>x</sub> potrebbe comportare un piccolo vantaggio anche per l'ozono. Paul Crutzen, lo studioso di chimica dell'atmosfera che per primo diede l'allarme sul pericolo del buco dell'ozono e per questo ottenne il premio Nobel nel 1995, può essere soddisfatto: il suo lavoro è davvero servito all'umanità. Laureato in ingegneria civile, con il fortunato termine Antropocene che definisce la prima «era» nella quale le attività umane sono in grado di influenzare l'atmosfera e alterarne l'equilibrio. Paul è mancato qualche mese fa e ricordo con orgoglio che il Politecnico di Milano gli conferì, su mia

proposta, la laurea honoris causa in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio nel 2007. Sostenere il fattoquotidiano.it vuol dire due cose: permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, gratuito per tutti. Ma anche essere parte attiva di una comunità e fare la propria parte per portare avanti insieme le battaglie in cui crediamo con idee, testimonianze e partecipazione. Il tuo contributo è fondamentale. Sostieni ora

Grazie, Peter GomezGentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo 150 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5): evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico

La Redazione

La crisi della manodopera? Ora colpisce pure la Cina. Sempre più giovani mollano la fabbrica per i servizi. E gli imprenditori cominciano ad aumentare le paghe

Sondaggi comunali: Pd-M5s primi a Bologna e Napoli, centrodestra avanti a Torino e Trieste. Quanto può pesare il Reddito? Dati per città

A Kabul corteo contro il Pakistan: i Talebani sparano in aria. Perché il Paese è la tomba degli imperi?

© 2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

## **Ricciardi a La7: "Green pass dovrebbe essere solo per vaccinati e guariti dal Covid. Tamponi gratis anche ai no vax? Ã? impensabile"**

[Redazione]

Il green pass dovrebbe essere solo per i vaccinati e per i guariti dalla malattia. I tamponi presentano un punto debole, perchÃ? hanno un 20-30% di inaccuratezza. Per il momento vanno mantenuti, ma pian piano andranno eliminati. Sono le parole pronunciate a L'aria che tira (La7) da Walter Ricciardi, professore ordinario di Igiene all'UniversitÃ? Cattolica e consulente del ministro della Salute Roberto Speranza. Vedi Anche Incontro sindacati-Confindustria, Landini: SÃ? all'obbligo vaccinale, green pass discriminatorio ma i tamponi devono essere gratuiti Ricciardi dissente dalla proposta della Lega che vorrebbe tamponi gratuiti anche per i non vaccinati: Non Ã? pensabile mettere a carico di tutti i contribuenti una scelta che Ã? alternativa rispetto al vaccino, di cui abbiamo somministrato miliardi di dosi in tutto il mondo. I vaccini sono assolutamente sicuri e protettivi e vengono messi a disposizione gratuitamente. Quindi, si deve perseguire la strategia della vaccinazione. Naturalmente chi non si puÃ? vaccinare per esigenze vere, ma si tratta di una minoranza assoluta. Mi riferisco a chi ha una particolare vulnerabilitÃ? a determinate condizioni ed Ã? esonerato dalla vaccinazione. A quelli il tampone va fatto gratuitamente. Vedi Anche Vaccino, il monito di Mattarella: Chi non vuole farlo non invochi la libertÃ?, mette a rischio la vita altrui. Violenza e minacce vanno sanzionate E sottolinea: Docenti che non vogliono vaccinarsi? Dobbiamo convincerli del fatto che sia una follia quest'atteggiamento, perchÃ? il covid Ã? una malattia insidiosissima. Peraltro, con la variante Delta Ã? tutto cambiato rispetto al ceppo originario di Wuhan. La carica virale del ceppo originario era 1000 volte inferiore rispetto a quella della variante Delta: mediamente, se prima un positivo infettava meno di due persone, ora con la variante Delta ne infetta 7. Senza vaccino avremmo avuto decine di migliaia di morti in piÃ?. Gli inglesi hanno calcolato 90mila morti evitate. Sono decine di migliaia le persone che sono vive semplicemente perchÃ? sono vaccinate. Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te In questi tempi difficili e straordinari, Ã? fondamentale garantire un'informazione di qualitÃ?. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo Ã? fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso.  
[article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;}](#) Green Pass No Vax Tamponi Covid 19 Vaccino Covid Articolo  
 Precedente Il racconto di Bassetti a La7: Minacce di morte anche a mia moglie. Mi dicono sappiamo dove vivi, ti uccidiamo, questo Ã? terrorismo Video

## **Nell'anno del Covid +187mila milionari in Italia e i Paperoni con più di 50 milioni salgono a 3.560. Mentre i poveri aumentano del 20%**

[@fattoquotidiano]

In Italia secondolstat sono salite a 5,6 milioni, +20% rispetto all'anno precedente. A livello globale la Banca... Tutto queste mentre secondo le statistiche sulla povertà dell'Istat nel 2020 le famiglie italiane in povertà assoluta sono

## **Terra dei Fuochi, la denuncia dei giovani e le accuse a de Magistris: "Ci condanna a ricevere circa 150 tonnellate di rifiuti di Roma"**

[Redazione]

Lettera ai media, petizioni online ai ministeri e denunce in Procura: È l'iniziativa organizzata da Gioventù Bruciata, che parla di cave, rifiuti interrati, discariche abusive, roghi appiccati ad ogni ora del giorno e una puzza nauseabonda che non lascia via di scampo. Poi l'attacco al sindaco uscente di Napoli sull'accordo per smaltire l'immondizia della Capitale, scelta già contestata dai sindaci di Giuliano e Acerra. Marù Muscarù, consigliera regionale M5s, presenterà un'interrogazione: "Non è ancora chiaro se quell'operazione si possa fare e, in caso affermativo, come sia possibile"?

Siamo morti che camminano, ma anche orfani di madri, padri e nonni. La generazione perduta che pronuncia queste parole è quella dei cittadini della Terra dei fuochi. Lo fa in una lettera che, insieme a petizioni online ai ministeri e denunce in Procura, fa parte di un'iniziativa organizzata da Gioventù Bruciata che si chiama "We can't breathe". Nun putimmo riciatà. Si parla di cave, rifiuti interrati, discariche abusive, roghi appiccati ad ogni ora del giorno, una puzza nauseabonda che non lascia via di scampo. E si definisce inaccettabile la decisione del sindaco Luigi de Magistris che, dopo una presunta indagine sull'adeguatezza dei siti di smaltimento presenti nella periferia Nord di Napoli, ci condanna a ricevere circa 150 tonnellate di rifiuti provenienti dalla capitale. Una scelta che, a dire il vero, ha già scatenato l'ira dei cittadini sui social, ma anche quella di politici locali, come i sindaci di Giugliano in Campania, Nicola Pirozzi e di Acerra, Raffaele Lettieri. Ma sull'operazione ci sono molti dubbi. Non è ancora chiaro se quell'operazione si possa fare e, in caso affermativo, come sia possibile commenta a [ilfattoquotidiano.it](http://ilfattoquotidiano.it) la consigliera regionale dissidente del M5S Marù Muscarù, che nelle prossime ore presenterà un'interrogazione sulla vicenda contestata anche dai cittadini della Terra dei fuochi.

**IL GRIDO DI DOLORE DALLA TERRA DEI FUOCHI** Da ormai un mese o più i nostri comuni sono ferocemente colpiti da una puzza vomitevole, che genera emicranie, mal di stomaco, allergie, e chissà cos'altro. Siamo quindi obbligati a barricarci nelle nostre case? scrivono, spiegando che il lockdown non è mai finito per i loro figli costretti a giocare tra le pareti domestiche, dove sono al riparo dall'aria irrespirabile. Da dove arriva questo odore? C'è imbarazzo della scelta dicono tanti sono i siti di smaltimento che ci circondano: Cava Alma, Cava Riconta, Resit 1 e Resit 2, Taverna del Re, Settecainati, Cava Giuliani, Stir, Ponte Riccio. Parliamo di un'area di 426 chilometri quadrati in cui negli anni è stata registrata la presenza di 2.767 siti di smaltimento abusivo di rifiuti, anche pericolosi ed il 37% della popolazione, oltre 354mila cittadini si è ritrovata a vivere a meno di 100 metri da almeno uno di questi siti esponendosi ad agenti chimici causa di tumori, nascite premature, asma, malformazioni congenite e leucemie che colpiscono neonati, bambini e adolescenti. **QUEI RIFIUTI DA ROMA E MILANO** Sono storie e numeri che conosce bene chi sa cos'è la Terra dei fuochi. E poi c'è un elemento nuovo. Solo pochi giorni fa il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, ha autorizzato Sapna, la società interamente pubblica che gestisce tutti gli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti dell'intera area metropolitana di accogliere la richiesta di aiuto di Ama, l'azienda dei rifiuti della città di Roma, di ricevere una quota di rifiuti per scongiurare un'emergenza nel Lazio e nella capitale. Dopo aver fatto tutte le verifiche tecniche da parte dei nostri dirigenti ha spiegato lo stesso primo cittadino siamo in grado dal 4 ottobre fino al 31 dicembre, senza alcuna ricaduta di efficienza nel trattamento dei rifiuti sui nostri territori, che hanno ovviamente assoluta priorità, di ricevere circa 150 tonnellate di rifiuti della capitale d'Italia al giorno. Ma a la Terra dei fuochi non ci sta. E anche la consigliera regionale Marù Muscarù, che ricorda cosa dice la legge. **DUBBI** Il rifiuto, tal quale, ossia non trattato, come quello che dovrebbe arrivare dal Lazio spiega a [ilfattoquotidiano.it](http://ilfattoquotidiano.it) non può viaggiare tra Regioni, a meno che non vi sia un accordo tra Regioni di cui ad oggi non c'è alcuna prova documentale. Per questa ragioni la consigliera sta presentando in queste ore

un'interrogazione: Anche se vi fosse l'accordo, perÃ, lo smaltimento fuori del territorio della regione dove sono prodotti sarebbe giustificato solo per fronteggiare situazioni di emergenza causate per le quali Ã stato dichiarato lo stato di emergenza da parte della protezione civile. E non mi sembra questo il caso?. Secondo MuscarÃ, quindi, al di lÃ della particolare situazione della Campania, che non puÃ certo permettersi di smaltire rifiuti di altre regioni se Ã ancora costretta a esportare ecoballe in Lombardia e se abbandona rifiuti in Tunisia, non ci sarebbero neppure i presupposti per un'operazione del genere e per il via libera della cittÃ metropolitana di Napoli a meno che non sia frutto di accordi elettorali?.

**L'APPELLO** Nel frattempo, i cittadini della Terra dei fuochi chiedono al Governo di intervenire d'urgenza per la bonifica totale di tutto il territorio e di impegnare parte del recovery plan e dei fondi giunti dall'Ue per salvare il territorio. Non Ã possibile scrivono che i fondi vengano destinati solo ad alcuni fortunati comuni, inseriti nell'ambito del Cis (Contratto istituzionale di sviluppo) Terra dei fuochi?. E chiedono, tra le altre cose, l'istituzione di una nuova commissione d'inchiesta parlamentare che monitori e sia presente sul territorio, per accertare le responsabilitÃ di tale scempio e potere elaborare soluzioni direttamente sul campo? e indagini e rilievi su acqua, aria e suolo?.

L'obiettivo Ã quello di capire se il nostro territorio sia oggetto di inquinamento e possa essere risanato, o sia ormai diventato il teatro di un vero e proprio disastro ambientale?. Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualitÃ e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo Ã fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore

Grazie, Peter GomezGentile lettore, la pubblicazione dei commenti Ã sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio Ã di 1.500 e ogni utente puÃ postare al massimo 150 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualitÃ del dibattito. Ã necessario attenersi Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5): evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non Ã consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico

La RedazioneGreen pass, la doppia linea della Lega: prima ritira gli emendamenti, poi vota con la Meloni. Pd: Grave. Di Maio: Preoccupa la stabilitÃ ?I politici mostrano totale ignoranza sulle condizioni dei piÃ fragili. Assistenti sociali in difesa del reddito. Le storie dei percettori anziani, invalidi e caregiverParlamento, il green pass non serve per votare in Aula: Ã richiesto per ristorante, eventi e concorsi

2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

## Clima, il Protocollo di Montreal sull'ozono ha regalato all'umanità pi  di quanto si sperasse

[Redazione]

I clorofluorocarburi (CFC) hanno un formidabile effetto climatico, noto da molto tempo: una molecola di diclorofluorometano (CFC-12)   capace di intrappolare le radiazioni a onde lunghe molto meglio di una molecola di CO<sub>2</sub> (Rosso, R., Effetto Serra: istruzioni per l'uso, 1994). Nessuno dubitava che il Protocollo di Montreal del 1987 per la tutela dell'ozono atmosferico, messo in crisi dall'emissione di questi gas, fosse cosa buona e giusta. E neppure che potesse avere un benefico effetto di attenuazione del riscaldamento globale: la riduzione imposta dai vincoli di produzione introdotta dal Protocollo di Montreal potrebbe ridurre tale contributo a 0.3 Watt a metro quadrato, avevo scritto allora. Un recente studio di simulazione climatica what if cosa succede se ha dimostrato che il Protocollo di Montreal ha regalato anche di pi  all'umanit  negli ultimi trent'anni. Nel presupposto di una crescita del 3% delle emissioni di CFC in atmosfera, a partire dal 1987, lo scenario odierno sarebbe affatto drammatico. La CO<sub>2</sub> equivalente in atmosfera, oggi circa 420 parti per milione, sarebbe gi  schizzata di altre 165-215 parti per milione, con un riscaldamento ulteriore di 0,8 gradi centigradi. E, se l'uso dei CFC fosse continuato incontrollato, entro la fine del secolo il contributo dei CFC avrebbe aumentato il riscaldamento globale di altri 1,7 gradi centigradi. Ci  significa che le temperature sarebbero aumentate complessivamente di 2,5 gradi, solo a causa del loro utilizzo. Leggi Anche dal blog di Luca Mercalli Giornata mondiale dell'ozono, la storia (quasi) a lieto fine del prezioso filtro solare pu  insegnarci molto sul futuro del pianeta. Il continuo esaurimento dell'ozono il gas che protegge il pianeta da livelli dannosi di radiazioni ultraviolette UV avrebbe minato in modo massiccio la capacit  della Terra di assorbire la CO<sub>2</sub> atmosferica. La protezione dello strato di ozono ha preservato la vegetazione dagli effetti dannosi di un aumento dei raggi UV, quelli che ne compromettono la capacit  di assorbire CO<sub>2</sub>. Entro la fine di questo secolo (2080-2099) avrebbero potuto esserci 325-690 miliardi di tonnellate in meno di carbonio nelle piante e nei suoli senza il Protocollo di Montreal. Questo cambiamento avrebbe potuto comportare ulteriori 115-235 parti per milione di CO<sub>2</sub> equivalente, che avrebbe potuto portare a un ulteriore riscaldamento della temperatura superficiale media globale compreso tra mezzo grado e un grado Celsius. L'efficacia del Protocollo, testimoniata dall'ultimo Rapporto del World Meteorological Organization pubblicato nel 2018 sul monitoraggio dell'ozono,   indubbia: il buco dell'ozono antartico si sta richiudendo, pur continuando a verificarsi ogni anno; grazie al Protocollo di Montreal   stato evitato un impoverimento dell'ozono molto pi  grave nelle regioni polari. E non   stata rilevata alcuna tendenza significativa nell'ozono totale tra le latitudini 60  sud e 60  nord nel periodo 1997-2016; anzi, i valori medi sono rimasti circa il due per cento al di sotto della media nel periodo precedente, 1964-1980. Al contrario, la simulazione what if mostra che, se non fosse intervenuto l'accordo di Montreal, entro fine secolo la riduzione dello strato di ozono sopra i tropici avrebbe potuto toccare livelli catastrofici, fino al 60% in meno rispetto a oggi. Leggi Anche Si   chiuso il buco dell'ozono sopra l'Antartide: Era il pi  grande e profondo degli ultimi quarant'anni. Questi risultati offrono due indicazioni. La prima riguarda l'efficacia degli accordi internazionali sulle emissioni, oggetto di un giustificato scetticismo da parte di molti scienziati: talvolta funzionano! La seconda   ovvia: l'applicazione del protocollo va attentamente monitorata e fatta rispettare. Per esempio, la crescita di emissioni di CFC-11 riscontrata negli ultimi quindici anni va attentamente controllata ed eliminata. Le future emissioni di CO<sub>2</sub>, metano e NO<sub>x</sub> saranno estremamente importanti per il futuro dello strato di ozono per i loro effetti sul clima e sulla chimica atmosferica. E mitigare delle emissioni di NO<sub>x</sub> potrebbe comportare un piccolo vantaggio anche per l'ozono. Paul Crutzen, lo studioso di chimica dell'atmosfera che per primo diede l'allarme sul pericolo del buco dell'ozono e per questo ottenne il premio Nobel nel 1995, pu  essere

soddisfatto: il suo lavoro Ã davvero servito allâ??umanitÃ. Laureato in ingegneria civile, conÃ anche il fortunato termine Antropocene che definisce la prima â??eraâ? nella quale le attivitÃ umane sono in grado di influenzare lâ??atmosfera e alterarne lâ??equilibrio. Paul Ã mancato qualche mese fa e ricordo con orgoglio che il Politecnico di Milano gli conferÃ, su mia proposta, la laurea honoris causa in Ingegneria per lâ??Ambiente e il Territorio nel 2007. Sostieni ilfattoquotidiano.it: se credi nelle nostre battaglie, combatti con noi! Sostenere ilfattoquotidiano.it vuol dire due cose: permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, gratuito per tutti. Ma anche essere parte attiva di una comunitÃ e fare la propria parte per portare avanti insieme le battaglie in cui crediamo con idee, testimonianze e partecipazione. Il tuo contributo Ã fondamentale. Sostieni ora Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso.[article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden](#) { display: none;} Cambiamenti ClimaticiClimaMontrealOzonoSurriscaldamento Climatico Articolo Precedente Pnrr, andamento lento sull idrogeno

## Terremoto di magnitudo 7,1 in Messico, tremano cartelloni e semafori: le persone si riversano in strada. Le prime immagini - Video

[Redazione]

Un terremoto di magnitudo 7,1, secondo il servizio sismologico messicano, ha scosso la regione orientale vicino alla costa del Pacifico. L'epicentro del terremoto è stato registrato 11 chilometri a sudovest di Acapulco, nello stato meridionale di Guerrero, l'ipocentro a 10 chilometri di profondità, ma la scossa è stata avvertita anche in diversi quartieri di Città del Messico (a 300 chilometri dall'epicentro) dove la gente è scesa in strada in preda al terrore. Il governatore dello stato di Guerrero, Hector Astudillo, ha riferito all'emittente Milenio della morte di un uomo, travolto dalla caduta di un traliccio a Coyuca de Benitez e di danni materiali alle strutture. Le prime immagini della scossa. Vedi Anche Le inondazioni devastano le coste orientali della Spagna: le strade si trasformano in fiumiacqua e la corrente trascina sedie e tavolini Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te In questi tempi difficili e straordinari, è fondamentale garantire un'informazione di qualità. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso.  
article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} Messico

## **Covid, il 30% delle famiglie ha un reddito più basso. L'80% taglia le spese di hotel e ristoranti**

[Redazione]

"Il 30% delle famiglie ha percepito nell'ultimo mese un reddito più basso rispetto a prima dello scoppio della pandemia; il peggioramento delle condizioni reddituali è ancora mitigato dalle misure di sostegno al reddito: tra marzo e aprile del 2021 ne avrebbe beneficiato poco più di un quinto dei nuclei". È quanto emerge dall'indagine straordinaria sulle famiglie italiane realizzata dalla Banca d'Italia dopo lo scoppio della pandemia. La maggior parte delle famiglie ritiene che il valore delle proprie attività finanziarie nel 2020 sia rimasto stabile; un terzo sostiene che sia diminuito, quota che raggiunge il 40% tra quelle il cui capofamiglia è occupato nei settori maggiormente colpiti dalla pandemia (ristorazione, turismo, commercio al dettaglio) e raddoppia tra coloro che hanno riportato una riduzione del reddito rispetto a prima dell'emergenza sanitaria. Solo il 7% dei nuclei riporta un aumento del valore delle proprie attività finanziarie nel corso del 2020; l'incremento riguarda prevalentemente le famiglie che dichiarano di arrivare con facilità alla fine del mese. E i comportamenti di consumo restano condizionati dall'emergenza sanitaria. Nell'indagine di Bankitalia si sottolinea come sia ancora "elevata -circa 80%, come nella rilevazione precedente- la quota di famiglie che dichiarano di aver ridotto le spese per servizi di alberghi, bar e ristoranti e di aver fatto meno frequentemente acquisti in negozi di abbigliamento rispetto al periodo precedente la pandemia; sette famiglie su dieci riportano una minore spesa per i servizi di cura della persona". La contrazione interessa anche i nuclei che arrivano con facilità alla fine del mese, per i quali pesano soprattutto le misure di contenimento ancora in vigore al momento dell'intervista e la paura del contagio. "Dati preoccupanti, che diventano drammatici per alcune categorie come i lavoratori autonomi, per i quali la percentuale sale al 45,1%, sommando quelli per i quali il reddito si è ridotto di meno del 25 per cento (20,9%), tra il 25 e il 50 (14,9%) e più del 50% (9,3%). Ancora peggio va per i disoccupati: ben il 56,9% ha visto diminuire le proprie entrate mensili" afferma Massimiliano Dona, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori. "Cifre che dimostrano l'urgenza di una riforma fiscale che riduca quei tributi che gravano su tutti indipendentemente dalla capacità contributiva, come ad esempio gli oneri di sistema sulle bollette di luce e gas o l'Iva sui beni necessari come le mascherine e i dispositivi medici che dal 1 gennaio 2021 è tornata, come se la pandemia fosse finita" conclude Dona.

## Incendio Milano, dal Comune di Assago 20 mila euro per gli sfollati

[Redazione]

MILANO INCENDIO GRATTACIELO TORRE DEI MORI FIAMME E FUMOASSAGO (MILANO) (ITALPRESS) Il Comune di Assago ha deciso di donare 20 mila euro a favore delle famiglie sfollate dal grattacielo di via Antonini, a Milano, distrutto da un devastante incendio nel pomeriggio di domenica 29 agosto. Il Comune di Assago non è nuovo a simili iniziative di solidarietà. Infatti, nel 2013, mediante il Fondo di Solidarietà, istituito dall'allora sindaco Graziano Musella, ha donato 25 mila euro al Comune di Taranto affinché li destinasse a 25 famiglie che vivevano il dramma della povertà, generata dalla crisi dell'Ilva e ha donato, inoltre, 10 mila euro al Comune di Benevento, colpito nel 2015 da una disastrosa alluvione. Lo scorso anno, il Comune di Assago, il cui sindaco attuale è Lara Carano, ha posto a disposizione 1 milione di euro, a fondo perduto, a favore dei cittadini, dei commercianti e delle piccole e medie imprese operanti nella città di Assago, danneggiati dalla crisi economica generata dal Covid-19. Il Comune di Assago, in adesione al principio di solidarietà e cooperazione tra i cittadini, ha deciso di venire incontro alle famiglie sfollate dal grattacielo di via Antonini, a Milano, erogando a loro favore un contributo di 20 mila euro ha dichiarato il presidente del Consiglio comunale Musella -. La cooperazione tra cittadini deve vivere anche tra cittadini di città diverse. In nome di tale cooperazione il nostro Comune, quando è stato in grado di poterlo fare, ha voluto offrire il proprio contributo per aiutare chi versava in condizioni di estrema difficoltà. La solidarietà attiva ha aggiunto il sindaco di Assago Lara Carano rientra all'interno dei progetti che il nostro Comune intende realizzare. La solidarietà può definirsi attiva e reale quando si interviene e si collabora, in termini pratici e, pertanto, oggettivi, per sanare situazioni di emergenza, realizzando azioni concrete, al di là delle barriere burocratiche. Nostro principio guida è, e sarà sempre, intento di realizzare aiuti ed interventi solidali, con immediatezza ed in modo fattivo, nei confronti di coloro i quali hanno bisogno di una mano concreta, superando la retorica politica che nulla costruisce realmente, ha concluso. (ITALPRESS).

## **Nubifragio nel Salento: strade allagate ed auto sommerse | video**

[Redazione]

Le immagini provengono dalla città di Nardò, in provincia di Lecce. Un violento nubifragio si è abbattuto alle 13 di ieri lunedì 6 settembre su Nardò (Lecce) causando numerosi disagi ed allagamenti. Il video mostra le strade della città completamente invase dall'acqua con alcune persone che sono rimaste intrappolate nelle auto in panne. La situazione più critica si è registrata nella zona dell'ospedale, dove il livello dell'acqua ha raggiunto il mezzo metro di altezza. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i vigili urbani ed i volontari della protezione civile. Guarda tutti i video

## Caos all'aeroporto di Treviso: lunghe file e un positivo al covid-19

*Non si placano le proteste dei viaggiatori per il caos registrato domenica 5 settembre all'aeroporto "Antonio Canova" di Treviso. I passeggeri sono rimasti ammassati per ore nella zona arrivi dopo che s...*

[Redazione]

Do you want to access to this and other private contents? Log in if you are a subscriber or click here to request service Home? Aeroporti? Aviazione civile? Inconvenienti? Cronaca Caos all'aeroporto di Treviso: lunghe file e un positivo al covid-19 Proteste dei passeggeri per gli assembramenti nell'area arrivi Non si placano le proteste dei viaggiatori per il caos registrato domenica 5 settembre all'aeroporto "Antonio Canova" di Treviso. I passeggeri sono rimasti ammassati per ore nella zona arrivi dopo che sono scattati improvvisi i protocolli anti-contagio. Le misure di sicurezza sono state prese a causa di un passeggero risultato positivo al test per il Covid-19. Agli arrivi tutti ammassati, non si... Gic - 1238778 Treviso, TV, Italia, 09/07/2021 14:53 AVIONEWS - World Aeronautical Press Agency Similar Airports Aircraft and transport. The strikes today in Italy They are scheduled to last for four hours The ministry has announced and updated the list of strikes scheduled for today on Tuesday September 7, 2021 in the air transport sector in Italy. They are in detail: 07/09/2021 Unica union, staff of the... more Airlines Lakson Group and Air Arabia: jv to launch Pakistan new low-cost airline The carrier serves domestic and international routes Lakson Group and Air Arabia Group announced yesterday their decision to form of a joint-venture to launch Fly Jinnah, Pakistan new airline. The proposed JV will see the establishment of a low-cost passe... more Civil aviation Turkish Aerospace: two contracts for aircraft and parts To manufacture and supply section 48 Tail feather for MAX-8 Turkish Aerospace (TUSAS) has been awarded two contracts by Spirit AeroSystems. Turkish Aerospace will manufacture and supply Section 48 Tail Feather for B-737 MAX-8 aircraft and over 400 parts and su... more

## Aerei ed elicotteri su incendio riattivato dal vento in Toscana

*Tre elicotteri ed un aereo Canadair stanno attualmente operando su un rogo alimentato dal forte vento a Capalbio, in Toscana. Sul posto si trovano anche le squadre di terra, i Vigili del fuoco, Carabinieri...*

[Redazione]

Home? Aeroporti? Protezione civile? Elicotteri? Cronaca Intanto indagine sul possibile dolo del rogo nel savonese Tre elicotteri ed un aereo Canadair stanno attualmente operando su un rogo alimentato dal forte vento a Capalbio, in Toscana. Sul posto si trovano anche le squadre di terra, i Vigili del fuoco, Carabinieri forestali supportati dai rinforzi che stanno giungendo anche da fuori Regione. Per quanto riguarda l'incendio sviluppatosi ieri nel savonese sono ancora in azione numerosi uomini, Carabinieri forestali, Vigili del fuoco. Da stamattina sono operativi anche elicotteri ed aerei Canadair ed un Dragon decollato dall'aeroporto di Villanova di Albenga intervenuto poiché le fiamme minacciavano una struttura. Infine sono state aperte indagini sulla possibile natura dolosa. Sull'incendio vedi anche la notizia pubblicata da AVIONEWS. red - 1238777 Firenze, Italia, 09/07/2021 11:35 AVIONEWS - World Aeronautical Press Agency Related Aviazione civile Cinque mezzi antincendio per spegnere le fiamme a Cisano sul Neva Tre elicotteri e due canadair in azione da questa mattina nell'albenganese Salgono a cinque gli aerei in azione per contenere il vasto incendio divampato questa mattina a Cisano sul Neva, nel savonese. Sul posto operano i tre elicotteri regionali dell'antincendio boschivo e t... more Similar Airports Aircraft and transport. The strikes today in Italy They are scheduled to last for four hours The ministry has announced and updated the list of strikes scheduled for today on Tuesday September 7, 2021 in the air transport sector in Italy. They are in detail: 07/09/2021 Unica union, staff of the... more Civil aviation Guinea coup: air and land space closed Colonel Doumbouya announced the deposition of president Alpha Condé on Tv The Republic of Guinea is in the hands of the military. It was announced on tv by the leader of the coupists, colonel Mamady Doumbouya, commander-in-chief of the Special forces, who dismissed the government... more Fair and shows Rostec will supply four Arctic Mi-8AMTSh-VA helicopters The units will be delivered in 2022 and 2023 Ulan-Ude Aviation Plant (U-UAZ) of Russian Helicopters Holding Company (part of Rostec State Corporation) and the Ministry of the Russian Federation for Civil Defense, Emergencies and Elimination of Consequences... more

## L'emergenza incendi è per oltre il 70% colpa dell'uomo

[Redazione]

L'emergenza incendi in Italia è per oltre il 70% colpa dell'uomo. E su questo assunto che il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani poggia informativa urgente del governo sui roghi, parlando in Aula alla Camera. Era la fine della prima settimana agosto, e soltanto poco meno di un mese dopo nell'ultimo consiglio dei ministri (il primo della ripresa settembrina) è stato varato un decreto legge di contrasto alla devastazione delle fiamme. In mezzo, però il nostro Paese non ha smesso di bruciare: il territorio in fumo in questa estate torrida sfiorerà i 200mila ettari, a conti fatti. Il 57,4% degli incendi sono dolosi, dove si vedono punti di innesco, e hanno effetti devastanti aveva spiegato Cingolani, anticipando un pezzo dei dati del prossimo rapporto Ecomafia di Legambiente il 13,7% non è intenzionale, e quindi sono colposi per mancanza di cultura. Siamo già oltre il 70% di incendi che è responsabilità nostra, e che incide su un sistema predisposto dal punto di vista climatico; sono invece meno del 2% quelli di origine naturale come per esempio un fulmine; il 4,4% è indeterminato, vuol dire che in qualche modo qualcuno potrebbe aver buttato una cicca di sigaretta; e il 22,5% non è classificabile, ma da qualche deve pur esser partita la scintilla. Il bilancio di Legambiente (comunque riferito al 2020) parla chiaro, offrendo un quadro di come si muove la dinamica dei roghi nel nostro Paese: gli incendi dolosi e colposi nel 2020 sono stati 4.233 e hanno toccato oltre 62mila ettari; le persone denunciate sono state 552, gli arresti 18, con 79 sequestri. Rispetto al 2019 i reati sono aumentati dell'8,1%, la superficie bruciata è cresciuta del 18,3%, e sono salite anche le denunce (più 25,2%) e gli arresti (più 80%). In quattro regioni del Sud Campania, Puglia, Calabria, Sicilia sono avvenuti il 54,7% degli incendi nel 2020. Secondo Cingolani, la parte climatica incide in piccola percentuale. Come? Rendendo il terreno più secco, e con i forti venti che sono sempre più caldi, e riescono a trasportare le scintille in alto appiccando direttamente la chioma degli alberi; anche perché l'autocombustione non avviene da sola a 45 gradi ma sono necessarie temperature più alte. Obiettivo del decreto del governo viene riferito è di rafforzare le azioni di prevenzione e migliorare le capacità di lotta attiva agli incendi. Tra i punti principali del provvedimento (che segue la dichiarazione dello stato di emergenza del 26 agosto per le regioni Calabria, Molise, Sardegna e Sicilia a causa dell'elevato numero di incendi divampati), vengono ridisegnate la governance della prevenzione incendi e le risorse finanziarie per potenziare la capacità operativa delle componenti statali impegnate nella lotta ai roghi; attenzione particolare viene prevista in favore delle infrastrutture di Isole minori e aree interne. In particolare, è previsto il potere sostitutivo delle Regioni nel caso i Comuni non provvedano ad aggiornare nei tempi previsti il catasto dei terreni incendiati e la redazione da parte della Protezione civile di un Piano nazionale triennale di aggiornamento tecnologico delle azioni di prevenzione e lotta attiva agli incendi, a cui sono dedicate specifiche risorse per acquisire altri mezzi operativi. Inoltre sono state anche inasprite le pene per reati. Le norme sembrano allora ripercorrere il ragionamento fatto giorni prima dal ministro: Siamo più vulnerabili aveva osservato e poi è un problema di manutenzione e di cultura. La manutenzione è fondamentale; se da un lato noi dobbiamo essere molto coscienti del fatto che siamo più vulnerabili di quanto non fossimo in passato, dall'altro dobbiamo comprendere che è un problema di manutenzione dei territori. Quindi il pensiero si fa diretto: Qui stiamo parlando di qualcuno che brucia, e nella maggioranza dei casi, per interessi reconditi. Tra l'altro, elemento più direttamente umano è un elemento difficilissimo da controllare. Per questo la prevenzione e il controllo sono fondamentali. Nelle idee di Cingolani spuntano fuori le reti di satelliti europei, droni insieme con osservazione a terra. I satelliti passano ogni 4 ore sullo stesso punto, e ce ne sono tanti; se uno colleziona immagini e le controlla, ci può consentire un monitoraggio efficace. Questa tecnologia pensata per controllare lo smaltimento illegale dei rifiuti è uno strumento molto forte anche per la prevenzione incendi boschivi. Quindi la legge: Questo 72% di piromani che bruciano, che interesse hanno a farlo? Con la perimetrazione delle superfici percorse dal fuoco, quelle aree diventano terreni intoccabili: lì non si fa più nulla. Tutti sanno che in quelle aree non si può mettere un chiodo. La legge sembra perfetta

aveva detto e dovrebbe scoraggiare chiunque ad appiccare incendi. Potrebbe allora essere che forse la perimetrazione non è così efficiente. Centralmente anche noi possiamo dare una mano, almeno ai Comuni più piccoli. Il pensiero di molti in questo momento, anche se la levata di scudi ancora non si è fatta sentire in tutta la sua veemenza, è che si continui a sentire la mancanza operativa della Forestale, il Corpo che si occupava di proteggere la natura e che con la riforma di un pezzo della P.a. è finito per entrare nell'Arma dei Carabinieri, mantenendo sì determinate mansioni ma lasciando comunque un vuoto nei territori. Forse, di fronte a una stima che parla già di tre miliardi di danni provocati dagli incendi, un pensiero al ripristino dei ranger di casa nostra si potrebbe anche fare.

24 minuti fa  
50 minuti fa  
5 ore fa  
6 ore fa

FORTUNE ITALIA  
Numero del 02/09/2021  
FORTUNE è un marchio di FORTUNE MEDIA IP LIMITED utilizzato sotto licenza